

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



*Lo stradivario
della radio*



Magnadyne

SV 63

SERIE TRANSCONTINENTALE * Radiorecettore supereterodina
5 valvole più Occhio Magico * 4 gamme d'onda (cortissime, corte, medie I, medie II) *
 Controreazione in bassa frequenza, abbinata al controllo di volume (Brevetto Magnadyne)
 * Controllo di tonalità, progressivo, abbinato al comando di selettività variabile (dispositivo
Duotonale brevetto Magnadyne) * Doppia scala
 parlante orizzontale * Sintonia visiva (**Occhio
 Magico**) * Presa per riproduttore fonografico

Prezzo in contanti L. 2150

Tasse radiologiche comprese Escluso abbonamento alle radiodiffusioni

V.G. ROSSI



BOMPIANI

LIBRO DI VIAGGIO ALLA MANIERA
INCONFONDIBILE DI ROSSI E INSIEME
ROMANZO: ROMANZO DELLE FOLLE IN-
DIANE, DELLE PIÙ MISEREVOLI, TRA-
VAGLIERE, OSCURE FOLLE DEL MONDO

QUEST'INDIA DI ROSSI NES-
SUNO DEI SUOI LETTORI
POTRÀ MAI DIMENTICARLA

VOLUME DI 270 PAGINE LIRE 16

Alla CASA EDITRICE BOMPIANI - Corso Porta Nuova, 18 - MILANO

Favorite mandarmi contro assegno di L. 16 cadauna copie N. **COBRA** di Vittorio G. Rossi.

NOME E COGNOME _____

RECAPITO _____

CITTA _____

RC

(Scrivere chiaramente)

BOMPIANI

LE SIGNORE HANNO VISTO...

CIÒ CHE LE SIGNORE HANNO VISTO ALLE PRESENTAZIONI DELLE SARTORIE: ABITI, PELLICCE, CAPPELLI, COSTUMI PER SCIARE, PARTICOLARI NUOVI, TROVERETE NEL FASCICOLO DI OTTOBRE DI

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

Comitato di Direzione CIPRIANO E. OPPO, Presidente
GIO PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI



CENTINAIA DI MAGNIFICHE FOTOGRAFIE, DISEGNI A COLORI, ALCUNE NOTE DI ECCEZIONALE VALORE SULL'ARREDAMENTO DELLA CASA, DOVUTE ALL'ARCHITETTO GIO PONTI, ARTICOLI DI ARTE CON TRICROMIE E RIPRODUZIONI DI QUADRI E SCULTURE, SCRITTI VARI DI ILLUSTRI SCRITTORI, CRONACHE DEL TEATRO E DEL CINEMA COMPLETANO IL FASCICOLO DI OTTOBRE

PER NON SENTIRVI RISPONDERE DAL GIORNALAIO CHE IL FASCICOLO È ESAURITO, PER PAGARLO MENO DI QUANTO È SEGNA-
TO SUL PREZZO DI COPERTINA, PER RICEVERLO A CASA ALCUNI
GIORNI PRIMA CHE SIA MESSO IN VENDITA, ABBONATEVI

Un numero L. 15

Per i versamenti servitevi del conto corrente postale N. 2/23000
Editrice E.M.S.A. - Via Roma, 24 - Telefono 53-425 - Torino

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di urtica
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo
Per capelli aridi	Olio S. U. al mallo di noce
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U.
Per ricolorire il capello	Succo di urtica enné
Per lavare i capelli	Frufrù S. U.

F.lli RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

Lo sfacelo russo

Pubblichiamo la parte centrale di una recente conversazione di Giovanni Ansaldo, nella quale, fatto il raffronto storico tra la presente sconvolguta invasione del bolscevismo e i suoi precedenti asiatici, viene tracciato efficacemente il quadro strategico della disfatta russa.

L'ordine del giorno emanato dal Führer ai soldati del fronte Orientale è tutt'oggi un trionfale inno di vittoria lanciato dal Capo del popolo tedesco a tutto il suo esercito, e ai contingenti alleati. E questo documento fa intuire, meglio di ogni comunicato e meglio di ogni nome di città raggiunta ed espugnata, tutta la vastità della catastrofe militare sovietica, tutta la portata del successo delle armi germaniche, anzi europee.

In questo suo ordine del giorno — così nutrito di ragionamenti e insieme così pervaso di un soffio potente di alta poesia guerriera — Hitler ha una frase che ci ha colpiti e su cui richiamiamo la vostra attenzione. Questa: « Con la nostra vittoria, noi abbiamo allontanato dal Reich e da tutta l'Europa un pericolo, come non vi era più stato dal tempo delle invasioni mongole ». Il Führer, secondo noi, ha veramente affermato e definito, con questa sua frase, il significato profondo degli eventi che noi viviamo; e non v'ha dubbio che i nostri nepoti, che vedranno queste vicende colossali con la prospettiva di qualche decennio, le vedranno precisamente come la difesa contro una specie di invasione mongolica. Ma per comprendere tutta la giustezza del richiamo storico del Führer occorre forse qualche chiarimento. Chi erano i mongoli di cui parla Hitler? Erano gli antenati dei mongoli attuali, che si trascinavano dietro, in un mostruoso conglomeramento di razze, gli antenati degli attuali Kirghisi, degli attuali Calmuchi, degli attuali Cosacchi, degli attuali Zaporiggi, degli attuali Tartari, di tutte le popolazioni barbare dell'Asia. E l'Europa, fra il millecento e il milletrecento, tremò sempre sotto l'incubo della invasione mongola, perché le orde mongoliche non erano un nemico col quale si dovesse combattere, né col quale a un certo punto si potesse in qualche modo trattare e aggiustarsi; erano invece un nemico totale che negava colla sua sola presenza la civiltà cristiana, che tendeva a sconvolgere e a distruggere tutti i principi tradizionali della comunità civile europea. In una sola parola, i mongoli erano la negazione asiatica della civiltà europea; erano l'Asia lanciata alla conquista dell'Europa. E a un certo punto parve che essi dovessero prevalere, e travolgere tutto; e fu precisamente — guardate un po' la coincidenza della storia! — nell'autunno del 1241, settecento anni fa precisi; quando le orde gigantesche di Okkudai, divise alla meglio in tre eserciti, si abbatterono dalla Russia sulla Polonia e sulla Slesia, minacciando di dilagare nel territorio tedesco, e nella pianura danubiana, e già giù fino all'Adriatico. E allora, per la forza di cose, chi fece spallare più di tutti, chi sbarrò con la spada la strada all'invasione dell'Europa, chi stroncò la minaccia immane, furono i tedeschi, che nella battaglia decisiva di Liegnitz sbaragliarono le orde asiatiche. Ebbene, il bolscevismo, in sostanza, da vent'anni, fece precisamente questo: riunì, aizzo, potenziò tutte le popolazioni asiatiche; tutti i Calmuchi, tutti i Kirghisi, tutti i Tartari, e le preparò per scagliarle contro l'Europa; mobilità cioè, un'altra volta, tutta la profonda e insopprimibile barbarie asiatica per condurla contro l'Europa. E l'assalto contro l'Europa che il regime bolscevico preparava, era precisamente una specie di ripetizione colossale dell'assalto mongolo; ma un assalto immensamente più pericoloso, perché armato di tutte le armi della tecnica moderna; e perché guidato dalla sete di odio e di vendetta della cricca giudaica.

Di ora in ora su tutto l'immenso fronte di battaglia che si stende dai monti Valdai al Mar d'Azov, la situazione dell'Esercito rosso si aggrava e peggiora irreparabilmente. Pietroburgo ed Odessa sono strette dal ferreo cerchio dell'assedio; le armate del maresciallo Budienny non esistono più e quelle di Timocencko, che vanamente si dibattono nel vano tentativo di coprire Mosca, si avviano alla dissoluzione. Il numero dei prigionieri, delle armi, dei materiali d'ogni sorta catturati raggiunge ormai cifre astronomiche che dimostrano come potente fosse l'avversario e, senza precedenti, il trionfo riportato dalle Armate germaniche e dai loro valorosi Alleati tra i quali primeggiano i contingenti del Corpo di Spedizione Italiano. Nessuna propaganda anglosassone riesce ormai a nascondere dietro il velo fumogeno delle menzogne e delle calunnie propagate a getto continuo la realtà del catastrofico quadro che presenta la Russia staliniana. Privato delle sue forze migliori, della massima parte del suo armamento e delle industrie pesanti che rifornivano il suo potenziale bellico, il bolscevismo si avvicina alla crisi fatale, al definitivo collasso militare che nessun aiuto, comunque tardivo, varrebbe a scongiurare.

daica. E come settecento anni fa, fu ancora la Germania, designata a questa funzione storica dalla sua posizione geografica e dal suo genio guerriero, che ruppe le reni all'assalto muovente dal fondo dell'Asia.

La grande ininterrotta battaglia, condotta da tre mesi dalle armi tedesche dal Golfo di Arcangelo al Mar Nero contro le divisioni sovietiche, è stata, in sostanza, la ripetizione, moltiplicata per cento e per mille, della antica battaglia medioevale di Liegnitz vinta contro i mongoli dai baroni di Slesia e di Prussia. La ricominciante invasione asiatica trovò ancora una volta nei secoli la propria strada sbarrata dalla spada germanica.

Comunque, e lasciando da parte tutti i raffronti storici, è certo che oggi l'immane minaccia incombente sulla vita dell'Europa si deve considerare come eliminata. Tutto quell'enorme ammasso di uomini e di mezzi, che il bolscevismo aveva creato e che costituiva — come ha detto Hitler — « la più formidabile armata di tutti i tempi », dopo tre mesi di una lotta tremenda appare colpito a morte, e messo fuori della condizione di offrire una resistenza di un vero valore strategico alle armate tedesche. In questo momento, chi potesse vedere dall'alto, con un unico colpo d'occhio, tutto quanto accade sulla sterminata pianura russa, avrebbe uno spettacolo grandioso e orrendo: quello di un esercito che non



I segni della disfatta: interminabili colonne di prigionieri sovietici sono avviate verso i campi di concentramento.

cronache e attualità

SANTA MILIZIA

Santa Milizia... la compongono, in luce di sole e di gloria, le anime degli eroi Militi caduti in tre guerre per la Patria Fascista. E la Patria, riconoscendo, ne ha raccolto le figlie orfanelle, stringendole tra le sue braccia materne che sanno proteggere, difendere, guidare le nuove vite verso l'avvenire. L'Istituto per le Orfane dei Militi caduti in guerra che sorge a S. Margherita Ligure (altro Istituto consimile sorge per i maschi a Cividale del Friuli) ha formato oggetto di un documentario di Franco Cremascoli, documentario che è stato trasmesso il 17 ottobre dalle stazioni del Primo Programma. Il cronista si è accostato con profonda commozione a queste Piccole e Giovani Italiane che nel raccoglimento delle semplici, care cose, nel loro soave intimo mondo di ricordi, conservano religiosamente il ritratto del babbo spesso accompagnato a quello delle sacre immagini e onorato da un tenero omaggio di fiori e ne ha raccolto le più delicate impressioni.

Nel Collegio, come in un tempio della Patria, si venera e si esalta il ricordo dei Caduti che in Africa, nella Spagna, in Albania, continuando a scrivere col sangue la nuova e già vasta epopea delle Camicie Nere, hanno saputo morire per la Patria vivente. In quest'aura eroica, che nel Collegio circonda le cose e le persone, tre bimbe sono chiamate dai cronisti davanti al microfono, e invitate a leggere le motivazioni delle Medaglie d'Oro assegnate ai loro padri. Parole semplici e grandi che scolpiscono ed eternano gesti sublimi, compendi di una vita, di una disciplina, di una fede. Pare che dal cuore stesso di chi ascolta salgano i canti che hanno accompagnato vittoriosamente le battaglie di queste tre guerre: « Cantata dei Legionari » - « Cara al Sol » - « Vincere... » sono le tappe gloriose della Milizia che rivivono nel ricordo di queste orfanelle che hanno fatto del loro memore dolore un motivo di orgoglio e di fierezza. Una breve pausa musicale, un intermezzo gioioso, poi il radiocronista invita una Piccola e una Giovane Italiana ad inviare a tutte le fanciulle d'Italia un messaggio che è una invocazione all'amicizia e alla solidarietà. Nell'atmosfera resa calda dal ricordo sale poi una musica piena di soave pietà, appropriato accompagnamento all'evocazione in cui si sintetizza il documentario. Una bimba legge una pagina di diario del proprio padre, una pagina che si incide nel tempo come la più potente espressione di fede fascista, santificata dal sangue degli eroi: « Non possedeva che la vita e l'ho data alla Patria. Restituita al Creatore l'anima, baciata dalla vittoria e scottata dal combattimento, non lascio altre eredità che questo diario di poche giornate a chi voglia accoglierlo e custodirlo. Vi ho messo la parte migliore di me; vi ho narrato le ore più belle che un giovane possa desiderare dalla vita. Nessuno mi pianga: sono felice d'aver meritato la più bella morte. Sotterratemi nel deserto perché io possa sentire ancora il passo dei miei compagni che

avanzano e l'inno della vittoria che essi canteranno tornando con la pace sulle armi ».

Il commovente suggestivo documentario — che assurge a glorificazione del Legionario dell'Italia fascista — verrà ripetuto martedì 21 ottobre per le Stazioni del Secondo Programma, alle ore 20.40. (Vedere le fotografie del documentario a pag. 11).

SCRIVIMI UNA CARTOLINA

« Scrivimi una cartolina » è la frase caratteristica che accompagna gli addii alla stazione quando una persona cara sta per separarsi da noi. Una cartolina a volte è più eloquente di una lunga lettera di quattro pagine. Una cartolina serve a tener desto le amicizie, a dimostrare che il pensiero non si è lasciato distrarre dall'ambiente nuovo, dalla lontananza, serve agli ambiziosi che vogliono far sapere, con un apparente velo di modestia, che loro viaggiano, che vivono nel mondo. Sfogliando un album di cartoline dove fossero contenute le prime che furono stampate (verso la fine dell'800), e poi le altre via via fino al nostro tempo, si potrebbero con la mente ripercorrere le mode, le usanze, gli stili. La cartolina segue la moda e, più ancora, si intona ai tempi. Anche la nostra guerra è ricordata dalle cartoline: ballata che scrivono al babbo soldato, donne che pregano dinanzi ad una immagine sacra per la salute del caro soldato lontano, apparecchi che sfrecciano potenti in cielo al bromuro. I cronisti dell'Eiar, curiosi come sempre, non hanno saputo resistere alla tentazione di visitare una fabbrica di cartoline: e hanno saputo scegliere: hanno visitato proprio il primo stabilimento dove furono stampate le prime fra queste gentili amiche che allora prediligevano le grandi scritte a svolazzi, tutte dorate. Il radiocronista e un tecnico dello stabilimento hanno ricostruito la storia delle cartoline, e si sono soffermati nei vari reparti, oggi modernissimi, dove vengono fotomontati, ritoccati, stampati, e perfettamente lucidati, paesaggi, scenette, visi di donne, sorrisi di bimbi paffuti, mazzi di fiori dai colori vivaci. Il documentario che certamente interesserà tutti gli ascoltatori sarà trasmesso sulle stazioni del Primo Programma il giorno 7 del corr. mese alle ore 21 circa.

IL GRAN PREMIO IPPICO DI MERANO

Di fronte ad una folla numerosissima ed entusiasta si è disputato domenica 12 all'Ippodromo di Majla in Merano l'atteso Gran Premio dei milioni. La corsa — la più importante della stagione nel campo degli ostacoli — radunava ai castra delle ultime defezioni di Forum e Colletti. Il pronostico che vedeva vincitore Agnano, il sauro della scuderia Berlingeri è stato sovvertito in pieno dalla sorprendente affermazione di Valperga della scuderia San Giorgio, condotta alla vittoria in virtù di un'acertissima condotta di gara. La prima parte della corsa vedeva infatti condurre decisamente Sesamo e Agnano davanti a Valperga e Ladogas che procedevano appaiati. Scomparso dalla lotta Sesamo, che

non reggeva allo sforzo iniziale, Agnano apparve come il dominatore, ma al momento buono e cioè all'altezza dell'ultimo ostacolo Millano richiamava la cavalla affidata alla sua esperta monta e con uno scatto prontissimo che gli assicurava lo staccato, passava irresistibilmente in testa. Valperga era così prima, seguita sul palo d'arrivo dal bravo Ladogas mentre Agnano doveva accontentarsi della terza moneta. Della corsa — entusiasmante in tutti i suoi particolari — è stata fatta una ricomposizione diretta dall'Ippodromo, radiocronaca diffusa da tutte le stazioni, e gli ascoltatori hanno avuto modo di vivere da vicino le emozionanti fasi della grande manifestazione ippica meranese. Dopo la radiocronaca è stato diffuso anche un breve commento tecnico della gara, con la segnalazione dei vincitori della Lotteria.

NOTIZIE DALL'AFRICA ORIENTALE

Elenco di connazionali civili, residenti in A. O. I. che fanno sapere, a mezzo della Radio, alle loro famiglie che stanno bene, inviando loro affettuosi saluti. (L'elenco venne trasmesso il giorno 13 ottobre, alle ore 8.30).

Cleto Carlo a Cleto Antonio, Perugia - Aldo Maria Broggetti a Gaggioli, Bologna - Pietro a Pietrantonio Concetto, Como - Rastieri Mario a Velli Elisa, Reggio nell'Emilia - Vaccaro Antonio a Vaccaro Domenico, Vigevano - Cimei Michelina a Cimei M. Angela, Roma - Tullio di Giovanni a Cimei M. Angela, Roma - Siglano Ernestina a sergente Adolfo Silvestri - Umberto a Buzzo Maria, Rovigo - Nicola a Carmela Pietropalo Montefalcone (Milanese) - Pietro a Pessa Francesco, Madera - Vincenzo a Andreotti Gualdo, Cardito (Napoli) - D'Amore Enrico a Ben-Hattrev, Roma - Donozan Fioravante a Donozan Paolo, La Spezia - Bottini Gino a Bottini Lidia, Bologna - Cobre Carlo e Sanna a Polli Enrico, Roma.

MAMMA TRANQUILLA E BIMBO CONTENTO

LEGGERA, SOFFICE
AMPIA LA MANTELLINE
PIRELLI MODELLO 2000A
È ASSOLUTAMENTE
IMPERMEABILE, ROBUSTA
COMODA, PRATICISSIMA
È OFFERTA IN
ELEGANTI COLORI

ELEGANTE NEL
TAGLIO E DI
DURATA ECCEZIONALE

MANTELLINE
Pirelli
mod. 2000A

risponde più ad una direzione unitaria, ad un impulso unico, ma che tende a frantumarsi in agglomerati: più o meno vasti di armati, operanti ciascuno per sé: a settentrione le divisioni di Pietroburgo tamburrate dall'artiglieria tedesca; alla estremità opposta, sul Mare di Azov, un cedimento vasto così da rassomigliare ad una fuga; nel settore centrale, verso Viasma e Brjansk, intense armate accerchiate, sottoposte ad un fuoco di distruzione sempre più stretto e sempre più intenso, e cercanti invano di aprirsi una via di scampo verso Oriente; dovunque le armate più solide e più disciplinate della grande macchina da guerra sovietica, ridotte ad essere delle masse di creature tra umane e bestiali in cui a poco a poco serpeggia

lo scoramento e la oscura consapevolezza che ormai tutto è perduto, e che ogni sacrificio è inutile. E dietro a tutte le cortine dei combattimenti ancora in atto, dietro la linea del fronte, un paese sconvolto, preso tra il terrore dei vecchi padroni che ordinano a tutti di morire al proprio posto, e il terrore delle colonne tedesche ed alleate che avanzano e che travolgono dinanzi a sé ogni resistenza: un miserabile paese con le linee di comunicazioni precarie, o interrotte, con le ferrovie bombardate, con le strade seminate di carcasse di carri e di macchine, con la capitale abbandonata dal proprio governo...

GIOVANNI ANSALDO

MARTEDÌ 21 OTTOBRE 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

PAGLIACCI

Dramma in due atti

Parole e musica di
RUGGERO LEONCAVALLO

Interpreti:

**FRANCESCO MERLI - ADRIANA PER-
RIS - MARIO PIEROTTI - GINO DEL
SIGNORE - GIUSEPPE VALDENGO**Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ALFREDO SIMONETTOMaestro del coro: **BRUNO ERMINERO**

Il dramma lirico *Monte Ivnor* che Lodo-
vico Rocca ha composto su testo di Ce-
sare Meano, non rievoca un preciso fatto
storico, bensì rappresenta una vicenda
che, nelle sue linee essenziali, è comune
alla storia di molti popoli, e l'ambienta, con tutta
la possibile indeterminata, in riva al Mar Caspio,
sul finire del secolo scorso.

Nessuna tendenza programmatica ha influito
sulla scelta della vicenda e sull'ideazione dei suoi
sviluppi, suggerite e guidate soltanto da un'ispirazione
poetica e dal desiderio di raggiungere qualche
vita conclusione artistica.

Il dramma ci presenta la popolazione d'un pic-
colo paese alpino sulla quale pesa, da parte d'un
nemico invasore, una minaccia di bando. I popo-
lani e i maggiori signori rassegnati alla
tragica sorte, che già ha toccato altri paesi vicini,
quando un signore del luogo, Vladimir Kiriatòs,
ispirato da un eroico amor di patria, propone un
piano di resistenza al nemico. Perché la popolazione
non raccoglie le armi e non sale a trincerarsi su
una montagna che incombe sopra il paese, il
Monte Ivnor?

La proposta è accettata. Qualche tentativo di
opposizione è vinto dall'entusiasmo che accende la
massa, pronta a morire per difendere i propri di-
ritti. E non appena il bando è ordinato, prima che
il nemico ritorni in forze, la popolazione abban-
dona il paese e sale alla montagna, dopo aver stac-
cato le campane del campanile e, in obbedienza a
un'antica tradizione, averle sepolte nel cimitero.

Sul Monte Ivnor, trasformato in un'eroica piaz-
za forte, la vita del paese riprende, avvicinando i
suoi pacifici episodi alle azioni di guerra contro il
nemico assediante. Ed ecco nel dramma della comu-
nità, insinuarsi un dramma di creature. Una
giovane donna, Edali, che già ha promesso la sua
fedeltà a Imar, segretamente s'accende d'amore per
Kiriatòs, il capo e l'apostolo del piccolo popolo che
non vuole essere vinto. E Imar, scoperto il suo se-
gredo, si abbandona ad un trasporto di feroce ge-
losia, e tradisce il proprio popolo, pur di colpire
il rivale, benché questi, tutto preso dal suo sogno
guerriero, non dia segno d'avvedersi della silen-
ziosa passione di Edali.

Il tradimento di Imar apre al nemico la via per
raggiungere il cuore della difesa. La battaglia scop-
pia fulminea, proprio quando, in una parentesi di
illusoria pace, si battezza il primo nato sulla monta-
gna. Il giovanissimo figlio di Kiriatòs, tentando
l'impresa disperata, muore sotto il fuoco nemico.
Kiriatòs (che nel figlio aveva concentrato ogni af-
fetto dopo che la moglie straniera lo aveva ab-
bandonato) dinanzi a quel corpo straziato di ferite
a lui riportato nella notte fra canti funebri e la-
menti, sembra perdere ogni forza, ogni volontà.
Ma il nemico incalza. La coscienza rinase in lui,
subitanea. Come difendersi? S'incendi la foresta
che cinge il monte. Si innalza, di fronte al nemico
avanzante, la barriera del fuoco. E il nemico è
ancora una volta respinto.

La vittoria, però, non riporta alla vita il popolo
scagurato. Le munizioni mancano. I viveri sono
quasi finiti. La sofferenza e la stanchezza già insi-
nuano, tra i combattenti e le loro donne, velleità
di ribellione. E la ribellione si rivolge contro Kiriatòs,
che pare ricaduto nell'angosciosa apatia in cui lo
piombò la morte del figlio. Ma d'improvviso la luce
ritorna, come per un divino prodigio. Dal mare

**STAGIONE LIRICA
DELL'EIAR**

giungono voci di sirene. Alcune navi appaiono. Sono
navi amiche. Il popolo del Monte Ivnor è salvo, e,
tumultuando d'incontenibile gioia, lascia la monta-
gna, corre al mare, verso la salvezza, la vita.

Ma il suo capo non l'ha seguito, illudendo alcuni
maggioranti, che volevano condurlo con loro, egli è
rimasto sulla montagna del suo sogno e del suo
sacrificio; e crede d'esservi rimasto solo, con la me-
morla del figlio perduto. Senonché una voce lo
chiama: qualcuno si avvicina alle sue spalle. E'
Edali: Edali che ora confessa all'uomo il proprio
amore per tanto tempo nascosto. Ma l'uomo non può
ascoltarla. Egli è fuori della vita, ormai. Compiuto
il suo sacrificio, conclusa la sua missione, più nulla
può distoglierlo da ciò che finalmente ha raggiunto
e vuole per sé: la pace e la solitudine. E a Imar,
che ritorna sulla montagna per contendergli la don-
na, egli rivolge parole di pacificazione e di perdono,
e affida la piccola Edali svenuta fra le sue braccia.

Così anche la donna e l'uomo raggiungono il
mare e la salvezza. Vladimir Kiriatòs ora è vera-
mente solo, in cima alla montagna su cui risplendo-
no le prime stelle; e si rivolge a Dio, per averne
consiglio e, se possibile ancora, consolazione. Ma
una pattuglia nemica appare, gli muove incontro.
Egli potrebbe tentare la fuga, o arrendersi. E invece
l'affronta, sicuro d'affrontare la morte.

Colpito al petto, egli cade sulla terra che custo-
disce il corpo di suo figlio e custodirà nel secoli la
memoria delle sue gesta. Muore come gli eroi pre-
detti da Dio: al termine della missione per la quale
hanno vissuto.

Monte Ivnor è stato rappresentato per la prima
volta al Teatro Reale dell'Opera a Roma nel di-
cembre del 1939. La rappresentazione assunse il
tono di un avvenimento d'arte atteso da tutto il
mondo musicale dato il nome e la fama dell'ancor
giovane maestro che il grande successo del *Dibuk*
aveva posto al primissimo piano fra i compositori
moderni. Vivissima l'attesa e calorosissimo il suc-
cesso. La critica si trovò concorde col pubblico nel
porre in evidenza la suggestiva aderenza della mu-
sica all'ambiente, l'efficacia e la bellezza dello stru-

SABATO 25 OTTOBRE 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

MONTE IVNÒR

Tre atti di CESARE MEANO

Musica di
LODOVICO ROCCA

Interpreti:

**LIANA AVOGADRO - MARIA BENEDETTI -
AUGUSTO BEUF - NINO CONTI - ENRICO DE
FRANCESCHI - SERAFINA DI LEO - ERNESTO
DOMINICI - ARMANDO GIANNOTTI - ALFREDO
MATTIOLI - PIERO PAULI - GIUSEPPE VALDENGO**Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODIMaestro del coro: **BRUNO ERMINERO**

mentale, la chiara limpidezza e drammaticità del
canto e soprattutto la fervida ispirazione e la
commossa onda di poesia che si spande per tutta
l'opera. Il grande successo di Roma trovava una
conferma calorosissima al Teatro Reale di Budapest,
dove l'opera veniva rappresentata lo scorso anno.
L'Eiar, ha compreso *Monte Ivnor* di Lodovico
Rocca, al quale recentemente l'Accademia d'Italia
ha assegnato il Premio della musica, nella sua Sta-
gione Lirica, concertatore e direttore il maestro Ar-
mando La Rosa Parodi, *Monte Ivnor* ha per inter-
preti: Liana Avogadro, Maria Benedetti, Augusto
Beuf, Nino Conti, Enrico De Franceschi, Serafina
Di Leo, Ernesto Dominici, Armando Giannotti, Al-
fredo Mattioli, Piero Pauli, Giuseppe ValdenGO.

Martedì 21 ottobre verrà ritrasmessa per le Sta-
zioni del Primo Programma l'opera di Ruggero
Leoncavallo: *Pagliacci*; esecutori: Francesco Merli,
Adriana Perri, Mario Pierotti, Gino Del Signore,
Giuseppe ValdenGO. Maestro concertatore e diret-
tore d'orchestra: Alfredo Simonetto.



Disegno di Beppo Porcheddu per «Monte Ivnor» di Lodovico Rocca.

la prosa

COME LE FOGLIE

Quattro atti di Giuseppe Giacosa (Giovedì 23 ottobre - Secondo Programma, ore 20.30).

Con questa celebre commedia, che resta ancora oggi una delle opere più equilibrate e costruttive della letteratura teatrale, Giuseppe Giacosa, abbandonando il suo caro mondo medioevale popolato di cavalieri e di dame, si è affacciato alla vita del suo tempo prospettando da par suo il tristissimo quadro borghese di una famiglia rovinata.

Il padre è un pover'uomo senza autorità e vigore: il figlio, Tommy, uno scapestrato che si occupa soltanto di cravatte e di racchette; la seconda moglie, una vanerella che si picca di pittura... Unica fra tanti personaggi scialbi, insignificanti e nocivi si distingue la figlia Nennele che, sebbene debole e smarrita, possiede, latenti, solide qualità ammorbide e temperate da una squisita dolcezza.

Chi salverà dalla completa rovina almeno qualcuna di quelle foglie che si staccano dal ramo? L'uomo forte, rude, semplice, schietto, attaccato alla terra e che della terra sente tutti i richiami: Massimo. Un lavoratore dalle mani salde e dalla mente quadrata, che di Nennele farà sua moglie, consapevole di amarla ed essere amato, ma senza inutili frasi o patetiche scene. Fiera è la sua domanda: «Vuoi essere mia moglie?», e fiera è la risposta di Nennele: «Non voglio elemosine». Ma l'una e l'altro, la creatura fragile che cerca un sostegno, l'uomo rude che vuole una fragilità da amare, non fatti per intendersi. Massimo è l'uomo d'oggi, l'uomo mussoliniano, dalle braccia solide e dal cuore onesto, come Nennele è la donna squisitamente latina, sana nell'anima, destinata alle sane gioie della maternità.

La presenza di illustri artisti del teatro di prosa di cui l'Elir si è assicurata la collaborazione, conferisce alla trasmissione di giovedì un carattere di vera eccezionalità. Il capolavoro di Giuseppe Giacosa sarà infatti interpretato da Andreina Pagnani, Luigi Carini, Donatella Gemmò, Franco Becci e Giorgio Piamonti.

LA VALANGA

Visione radiofonica in tre tempi di Lorenzo Gigli. Novità (Lunedì 20 ottobre - Secondo Programma, ore 21.10).

La poesia della montagna, inesauribile d'ispirazione, ha suggerito a Lorenzo Gigli l'idea di questa visione radiofonica che è semplice ed umana come tutti i sentimenti che si schiudono e si sviluppano nell'incautevole paesaggio alpino.

A ridosso di un gigante alpestre, sorge un piccolo e grazioso paese dove la vita trascorre serena e lieta: gli uomini vivono incantati nell'amore delle loro cime e le donne attendono trepidamente e silenziosamente che essi tornino a riposare accanto al fuoco dopo le belle audaci imprese compiute. In agguato, quasi alle soglie del paese, incombe un pericolo terribile che può tutto distruggere: la valanga.

In questo ambiente altamente poetico, la trama della visione non è che un elemento di un più

vasto motivo corale nel quale predomina, unico protagonista e corifeo, la montagna. Gli uomini del paese hanno saputo che dall'altro versante dell'alto litano di roccia e di ghiaccio, oltre la frontiera, si è radunata una comitiva di stranieri che tenterà di scalare la più alta vetta, portando via così un primato sognato da tutti i montanari della regione. La notizia si propaga per il paese come una diadema di guerra; tutti gli uomini validi decidono di tentare essi, per primi l'avventurosa impresa. Scalare il gigante e piantarvi la bandiera della Patria diventa un dovere; è come fare la guerra.

Partono gli scalatori salutati dalle silenziose lacrime delle madri, delle spose e dalla mano tremante dell'unico che rimane: un vecchio che la montagna ha colpito come il fulmine brucia la dura quercia. Le ore trascorrono tetre e terribili, di quelli che lottano lassù non si sa nulla. D'un tratto il cielo tutto eccheggia di un terribile boato, e la montagna sembra sgretolarsi: la valanga ha iniziato la sua terribile corsa a valle. Gli uomini della scalata saranno periti? Il tragico interrogativo incombe sul paese ancora una volta miracolosamente sfuggito alla furia devastatrice. Il vecchio percorso dalla montagna pare ritrovare l'antica forza per organizzare le squadre di soccorso. Le donne, quasi a un comando, si inginocchiano sulle soglie delle case, la fronte rivolta alla montagna terribile, e un fervido coro di preghiere si innalza supplice al cielo.

LA LETTERA SMARRITA

Un atto di Dario Niccodemi (Sabato 25 ottobre - Secondo Programma, ore 21.10).

Luciana Gragny non trova più la lettera che ha scritto ad un suo adoratore, concedendogli, con tutta onestà e per puro senso di umanità, un appuntamento. Disperata, smania e piange e, ormai fuori di sé, sta per fuggire dopo aver incaricato la sorella di spiegare tutto al marito, giurandogli che essa non ama che lui. A questo punto di *La lettera smarrita* l'autore, il compianto ed indimenticabile Dario Niccodemi, maestro di scaltrezza teatrale, ci ferma: e con due scettiche comiche volge in parodia il dramma scenato.

ARTEMISIO

Tre atti di Gaspare Cataldo. Prima trasmissione (Mercoledì 22 ottobre - Primo Programma, ore 21.40).

Una commedia comica, che si fonda sopra una spassosa trovata. Il ricco industriale Alberto Verdesi, cinque anni prima dell'inizio della commedia, è stato salvato mentre stava per affogare da un signore rimasto sconosciuto. Ed ecco che una bella sera gli si presenta in villa un certo Artemisio dichiarando di essere il salvatore ignoto e chiedendo ospitalità per qualche settimana. Come questo salvatore si attiri in egual misura l'antipatia degli uomini di casa, Alberto e suo cognato Osvaldo, e la tenera simpatia delle donne, Rossana, Giuditta e Luisella, dirà la commedia.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 1941-XIX - Ore 20.30

STAZIONI DEL SECONDO PROGRAMMA

COME LE FOGLIE

Quattro atti di

GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi ed interpreti:

Giovanni Rosani, Luigi Carini; Giulia, sua seconda moglie, Donatella Gemmò; Tommy e Nennele, suoi figli di primo letto, Giorgio Piamonti e Andreina Pagnani; Massimo Rosani, suo nipote, Franco Becci; la signora Lauri, Franca Bedi; la signora Irene, Celeste Almiri; Calza, la signora Lablance, Lina Franceschi; Helmer Strle, Manlio Busoni; Andrea, domestico, Pietro Tordi; Lucia, vecchia cameriera, Giorgia Marchiani; Andalò un ragazzo, Vera Rosati.

Regia di ALBERTO CASELLA

Basta ricordare che quando un impreveduto intervento induce Artemisio a lasciare senza indugio la villa, dove ha passato una quindicina di giorni di pace e di idillio, tutte e tre le donne in un modo o nell'altro lo seguono con commossa trepidazione, tutte, perfino Rossana che deve ad Artemisio un ritorno di fiamma da parte del marito Alberto, che da parecchi anni si occupa soltanto della sua fabbrica di cuscini e a sfere.

La commedia non ha certo la pretesa di nascondere sotto il velo dell'ermetismo problemi profondi di psicologia, ma si accontenta di svolgersi agile, svelta e di avviarsi verso una briosa soluzione.

SENTINELLA ALL'ERTA

Un atto di Miguel de Cervantes Saavedra. Traduzione di Eugenio Montale. Prima trasmissione (Venerdì 24 ottobre - Primo Programma, ore 21.15).

L'immortale autore di *Don Chisciotte* traccia in questa breve commedia un vivacissimo quadro di quella che era ai suoi tempi la vita notturna nei paesi della Spagna. Protagonista è uno di quei caratteristici guardiani spagnoli i quali hanno non soltanto l'incarico di vigilare sul buon costume pubblico sventando talvolta la trama di piccole piccanti avventure, mentre forse nel chiuso delle case maturano e scoppiano veri drammi, ma anche di annunziare ad alta voce il mutare delle ore, dal tramonto all'alba.

Nella sua giovinezza maturata fra le milizie, da una battaglia all'altra senza soste, non è difficile che a Cervantes sia accaduto di conoscere al vivo questa mirabolante caricatura di soldato e di guardiano: invadente e pauroso straccione, millantatore, vile, bugiardo, facinoroso, ma... innamorato e sognatore.

Come realmente vissuto, prima che artisticamente elaborato, ci appare tutto il vario mondo che popola gli *Intermezzi* del grande Castigliano: figure del popolo minuto colte nella infinita varietà e mobilità della loro natura. Su tutti emerge però questa sentinella, che se ci ricorda l'antico Pigo-polinice di Plauto, è più precisamente l'antitesi di Cervantes ha dato l'immortalità: «Don Chisciotte della Mancia».



Due scene della bella commedia di Gherardo Gherardi «Questi ragazzi». - A sinistra: Rina Centanaro, Silvio Rizzi, Diana Torrieri, Angeio Bizzarri. A destra: Fernando Faresi, Rina Centanaro, Angeio Bizzarri, Diana Torrieri.

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto da Willy Ferrero, col concorso del violinista Teddy Ferrero (Lunedì 20 ottobre - Primo programma, ore 20,25).

Il segreto di *Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari (Venezia, 1876) è un breve "intermezzo" in un atto, di carattere giocoso, che, rappresentato per la prima volta a Monaco nel 1909, ebbe rapida e duratura fortuna sulle scene di tutta Europa. L'introduzione ne annuncia lo stile festoso e brillante in poche pagine: è costruita su tre temi di tipo analogo che si combinano, e talora anche si sovrappongono, nella forma della sinfonia d'opera tradizionale, liberamente intesa.

La *Sinfonia n. 35 in re maggiore* di Mozart, (1756-1791), nota sotto il nome di "Sinfonia Haffner", era in origine una serenata composta per il matrimonio della figlia del borgomastro di Salsburgo, Siegmund Haffner. Com'è noto, la serenata settecentesca è una composizione a più tempi (cinque o più), costruiti per lo più in forme in uso anche nella sinfonia, ma di carattere più leggero e semplice. Dalla serenata in questione, composta nel 1782, Mozart sopprime l'anno seguente la marcia introduttiva e due minuetti, e la presenta a Vienna come sinfonia; la quale è restata oggi come la sinfonia mozartiana più popolare, subito dopo le tre ultime (in sol minore, mi bemolle maggiore e do maggiore).

L'andante soprattutto, di grandissima semplicità di scrittura, è tutto affidato al fascino della melodia, risente della concezione iniziale di serenata; mentre il primo tempo ha grande pienezza sinfonica. La forma dell'ultimo tempo oscilla fra la tradizionale forma tripartita e quella di rondo, e ha per tema principale, leggermente modificato, il celebre tema dell'aria finale di Osmin (« O, wie will ich triumphieren ») nel *Ratto al serraglio*, opera composta appunto nel 1782.

Angelo Francesco Lavagnino, nato a Genova nel 1890, è stato allievo a Genova di Barbieri e quindi a Milano di Renzetti, diplomandosi in composizione al Conservatorio di Milano. E' stato anche insegnante di armonia al Liceo Musicale di Genova, e fu 2° Littore per l'anno XII, con un Quartetto e un Poemetto sinfonico dal titolo « Volo di Api ». Il suo *Allegro da Concerto* per violino solista e orchestra è una delle sue più recenti composizioni (1940) la quale ha già avuto gran numero di esecuzioni. Quella di oggi è la sua prima esecuzione radiofonica.

Fra le molte centinaia di composizioni di Isacco Albeniz (1860-1909) di una celebrità particolare gode il ciclo di composizioni per pianoforte dal titolo *Iberia*, che, come la più gran parte dei lavori del loro autore, sono elaborazioni di tempi popolari spagnoli condite con originalissimo virtuosismo armonico e strumentale. Del ciclo *Iberia* fa parte *Triana*, oggi in programma nella versione strumentale di Enrico Arbos.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Corrado Benvenuti con la collaborazione del flautista Silvio Clerici (Giovedì 23 ottobre - Primo programma, ore 20,30).

Riccardo Zandonai (Rovereto, 1883) compose il *flauto notturno*, poemetto per flauto e piccola orchestra per il Festival di Venezia del 1932. Questo poemetto, concepito in forme musicali libere, si ispira al seguente sonetto di Arrigo Graf:

Sotto il notturno ciel che s'infaccia
Dalla vetta del colle ermo e fronzuto,
Un flauto nella cheta ombra perduta
Canta soave e tenera ed esira.
Sopra i campi, lontan, per l'aur muto,
Il modulato suon lento si aggira.
E dolce piange, e più dolce delira,
L'impieto, grave, tremulo ed esira.
D'amori spenti e di sventure arcaiche
Il flauto narra e d'anime svanite,
Non so che storie tenere e crudeli.
O vani amori o notturne visioni,
O sogni e voci di sommerso vite,
Sotto la muta immensità dei cieli!

A commento delle due ultime terzine, l'autore ha utilizzato temi e frammenti della sua opera *Francesca da Rimini*. Solista è il flautista Silvio Clerici. Alceo Galliera, nato a Milano nel 1910, compositore, direttore d'orchestra e organista, insegna organo e composizione organistica al Conservatorio

Verdi di Milano. *L'Egloga* oggi in programma è una sua composizione di qualche anno fa che ha avuto particolare successo.

Di Mario Pilati (1903-1938), il compositore napoletano immaturamente scomparso da qualche anno, si eseguono le *Quattro canzoni popolari italiane*, composizione giovanile del nostro autore che fu eseguita la prima volta a Napoli nel 1933. Si tratta di elaborazioni di canti popolari, scelti a contrasto fra le varie regioni d'Italia.

Gioacchino Rossini (1792-1868) compose il *Viaggio a Reims*, breve farsa, nel giugno 1825, per la incoronazione di Carlo X. Il *Viaggio a Reims* è la prima opera composta da Rossini per i teatri parigini; ma il suo valore non doveva essere eccelso perché il suo autore la tolse subito dalla circolazione, e il suo manoscritto, non mai edito, è andato perduto. Sono sopravvissute solo le parti da lui giudicate migliori, e cioè tre pezzi trasportati nel *Conte Ory*, e l'introduzione oggi in programma, la quale è costruita nello schema abituale delle introduzioni rossiniane.

IL CENTENARIO DI ALESSANDRO ROLLA

Domenica 19 ottobre, alle ore 17,45, sarà eseguito a Pavia e trasmesso per Radio un concerto dedicato ad Alessandro Rolla, della cui morte ricorre quest'anno il primo centenario. Nato a Pavia il 6 aprile 1757, morto a Milano il 15 settembre 1841 Alessandro Rolla occupa, sia come violinista che come compositore, un posto molto onorevole nella storia della musica. Aiutato e incoraggiato da un sacerdote musicista del Duomo di Pavia, che si era accorto delle non comuni attitudini artistiche musicali del giovinetto, e che convinse i parenti riluttanti a lasciarlo seguire la sua vocazione, Alessandro Rolla studiò prima a Pavia coi violinisti Renzi e Corti, e quindi a Milano col maestro Giovanni Andrea Fiorini, anch'egli pavese che aveva formata la propria cultura musicale sotto la guida di uno tra i più significativi maestri della gloriosa Scuola napoletana: Leonardo Leo, segretaria di Rolla fu chiamato a Vienna, poi alla Corte di Parma da dove dopo la morte del Duca avvenuta nel 1802 si trasferì a Milano per invito del Principe Eugenio Beauharnais che lo designò a completare il primo nucleo dei maestri del Conservatorio fondato nella grande città ambrosiana il 1808. Quale esecutore di violino e viola fu giudicato incomparabile dal contemporaneo e come compositore acquistò vera celebrità tanto che i maggiori autori dell'epoca andavano a gara nel pubblicare i suoi lavori. Alessandro Rolla trattò il Quartetto, il Concerto, la Sinfonia e lasciò inoltre, in parte manoscritti, una quantità non trascurabile di Variazioni, di Serenate, di Divertimenti e di Studi e Duetti per violino che ancora oggi vengono ristampati, dato il loro reale valore didattico. Per il vecchio Teatro della nobiltà di Milano, per la Scala e per l'Imperiale di Vienna, il Rolla scrisse inoltre alcuni Balletti che ottennero successi memorabili come *Adelasia*, *Eloisia* e *Roberto*, *Achille in Sciro*, *Abdul* ed altri.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 20 ottobre, alle ore 22,10 circa, le Stazioni del primo programma trasmettono un concerto del Quartetto di Roma. Sono in programma il *Quartetto in fa minore*, opera 20 n. 5 di Haydn (1732-1809), composizione giovanile ma già perfettamente matura del suo autore, e alcuni tempi della *Suite scarlattiana* di Alessandro Bustini. Il Bustini (Roma, 1876), compositore, direttore d'orchestra e pianista, oltre che didatta tra i più stimati d'Italia, ha strumentato per quartetto d'archi una serie di « Sonate » di Domenico Scarlatti di cui tre vengono eseguite oggi.

Venerdì 24 ottobre, alle ore 17,30, le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto d'organo del maestro Pavel Rancigaj. Il programma è composto con musiche di Gerolamo Frescobaldi. Nato a Ferrara nel 1583, Frescobaldi è una delle più grandi figure dell'arte musicale, la cui importanza è stata, dopo qualche secolo di grave trascuratezza, particolarmente rivendicata dalla moderna musicologia. Per i contemporanei il Frescobaldi fu essenzialmente l'organista prin-

cipe di fama europea e un insegnante impareggiabile (si dice che al suo primo concerto nella Basilica di S. Pietro assistessero oltre trentamila persone, che rimasero soggiogate dal fascino dell'arte sua grandissima di esecutore e di improvvisatore); per i successori egli fu praticamente poco più che un nome; per i moderni il Frescobaldi — sotto agli albori della musica strumentale, quando questa mobilità sarebbe stata una particolare accostanza delle musiche vocali e cercava le proprie forme e il proprio stile — fu un grande, che con la potenza del proprio genio seppe dare all'arte strumentale un impulso così vivo e progressivo, da riscuotere ancor oggi la più incondizionata ammirazione. Certo per una piena comprensione delle musiche frescobaldiane sarebbe stata una particolare accostanza agli stili e alle forme dell'epoca; altrimenti l'influsso evidente delle tonalità clesistiche, certe asprezze armoniche e altri elementi tecnici potrebbero disorientare alquanto l'ascoltatore non preparato; ma per poco che si sappia astrarre da questi elementi e ci si abbandoni all'estro musicale dell'autore, si rileverà quale onda di alta ispirazione e quale potenza musicale sostituita in queste musiche che, come quelle di certi pittori primitivi, recano in sé, anche nell'apparente ingenuità d'espressione, una luce intensissima di spiritualità. Del Frescobaldi — celebre specialmente per le sue mirabili « Toccate » così dense di umanità e di religiosità — sono state da Uvini Rancigaj eseguite il seguente programma: *Canzone*, *Kyrie ultimo*, *Toccata*, *Canzone*, *Corrente*, *Fuga*.

Venerdì 24 ottobre, alle ore 22,10 le Stazioni del Primo programma trasmettono un concerto del pianista Renzo Silvestri. Sono in programma quattro pezzi del repertorio tradizionale, oltre a due brani moderni. Di Giovanni Sebastian Bach (1685-1750) è in programma la trascrizione lissiziana della grande fantasia e fuga per organo in sol minore, composta nel 1720, la più celebre forse delle grandi composizioni organistiche dell'autore. Di Domenico Scarlatti (1685-1757) si eseguirà la *Toccata in re minore*, una delle sue composizioni più eseguite. Il noto *Nocturno in do minore* op. 48, che segue nel programma fu composto da Chopin (1810-1849) nel 1842. Le *Armonie della sera* di Liszt (1811-1886) fanno parte della grande raccolta del *Dodici Studi Transcendentali*, i quali costituiscono in ordine cronologico la prima composizione importante del loro autore, essendo stati composti tra il 1835 e il 1838. Tra le composizioni pianistiche di Gian Francesco Malipiero (Venezia, 1882) i *Preludi autunnali*, composti nel 1914 e dedicati a Ildelfonso Pizzetti, sono forse i più generalmente apprezzati: è in programma il quarto. Completa il programma una breve pagina dello stesso pianista Silvestri, dal titolo *Faville*.

WILLY FERRERO

INCIDE ESCLUSIVAMENTE PER LA

C.E.T.R.A.

★

I PIÙ RECENTI SUCCESSI

- CC 2246 - Danza del mugugno, dal balletto in 2 atti « Il cappello a tricornio » (M. De Falla)
Danza della mugugna, dal balletto in 2 atti « Il cappello a tricornio » (M. De Falla)
- CC 2247 - La preghiera del torero (Turina)
- CC 2248 - Parte I-II
Il gioco del cucù (Masetti)
Strapasse, da « Impressioni dal vero » (Pizzini)
- CC 2217 - Concerto in la magg. (A. Vivaldi)
- CC 2218 - Parte I-II-III-IV
- CC 2216 - Kilimora op. 63 - Parte I-II (Ljadoro)
- CC 2215 - Sul molo del porto di Famagosta, dalla suite « La pisanella » (I. Pizzetti)
La danza dello spavido, dalla suite « La pisanella » (Pizzetti)
- CC 2203 - Fontane d'oltre mare (G. Pannain)
- CC 2195 - Danza, da « La vite breve » (M. De Falla)
- CC 2196 - Gli uccelli, suite per piccola orchestra (O. Respighi)
- CC 2194 - Parte I-II-III-IV
- CC 2191 - Interludio, da « La vite breve » (M. De Falla)

PRODUTTRICE:

S.A. CETRA - Via Arsenale 17-19 - TORINO

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Le trasmissioni per le Forze Armate si susseguono fra il più vivo interesse non solo dei camerati mobilitati e combattenti, ma anche delle loro famiglie, che è quanto dire dell'intera Nazione. Al programma ufficiale e ufficioso che comprende la lettura del « Bollettino » quotidiano, il notiziario politico e le informazioni, nonché, la domenica, la « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, il giovedì le « Parole di ufficiali ai soldati » e ogni quindici giorni i « Cinque minuti di Capitano Buscagagna », che ha parlato mercoledì 15 della redazione di *Prore armate*, va sempre unito il programma musicale nel quale si esercita la fantasia volenterosa di tutti quanti vi sono addetti per raggiungere il maggior grado possibile di varietà e di attrattiva. I presentatori stanno diventando dei personaggi sempre più importanti, e ne inventano quante ne possono per rendersi graditi. Nella settimana testè decorsa abbiamo avuto la sostituzione del presentatore con un « cantastorie », l'intervento personale di una « routine » loquace e maliziosa, la partecipazione di un « poliziotto dilettante », autocandidato a vittima di un delitto immaginario che gli si concretava sulle spalle... Insomma una varietà di casi divertenti e imprevisibili, che daranno luogo a nuove scene e a nuove invenzioni, tra l'allegro e il sentimentale, per le settimane venturose. Con quella che si inizia lunedì 20, si avdverrà ad un esperimento che, se riesce bene, minaccia di ridurre in musica tutte le presentazioni di canzoni: ma per ora si contenterà il presentatore di cantare le sue presentazioni. Il meno che gli potrà capitare sarà il severo giudizio (il 24) di un altro presentatore (forse geloso) sui suoi esperimenti. Non vogliamo credere che ci saranno più gravi conseguenze, dato che tornerà certo a farsi vivo il poliziotto dilettante; il quale avrà bensì da badare ai fatti suoi, che non sono privi di rischi nel presentare artisti, canzoni e musiche. Nella trasmissione del giorno 21, una scena di Angelo Migneco, si fonderanno il teatro, la musica e anche, si capisce, l'amore. Inframmezzate da queste ed altre pittoresche presentazioni si seguiranno al microfono nella settimana veniente: lunedì 20 l'orchestra del maestro Prat; mercoledì 22 l'orchestra Angelini che si ripresenterà venerdì 24; e l'orchestra Manno giovedì 23; restando così la scena con le canzoni, martedì, e le canzoni richieste e senza scena, sabato. Ricordiamo infine che le « Parole di ufficiali ai soldati » saranno pronunziate giovedì 23 dal maggiore Bernardo Valentino Vecchi, che parlerà di « Quelli di Gondar ».

RADIO GIL

Per accordi intervenuti fra il Comando Generale della Gil e il Comando della Gioventù Ustascia si è iniziato sabato 11 lo scambio di programmi radiofonici dedicati alla gioventù dei due popoli. Radio

Gil ha effettuato così una prima trasmissione speciale in lingua croata durante la quale sono stati dati cenni sull'organizzazione dei Balilla e delle Piccole Italiane e sono stati eseguiti canti, marce e inni. Infine è stata trasmessa la radiocronaca in croato della cerimonia della XV Leva Fascista svoltasi a Roma. In una successiva trasmissione è stato ritrasmesso parte del programma offerto dalla Gioventù Ustascia, programma che era stato irradiato su onda corta sabato 11. Nelle trasmissioni normali si è avuto il solito variato alternarsi di interviste, canzoni, scenette, ecc. Particolare interesse ha destato una intervista col senatore Bastianelli in merito ai miracoli della moderna chirurgia e alle più



Balilla milanesi al microfono.

emozionanti operazioni sul cervello e sul cuore. Domenica 12 è stato trasmesso da Roma un divertente programma organizzato da quel Comando Federale. Domenica 19 la trasmissione sarà invece effettuata da Trieste: saranno i Balilla triestini che si presenteranno alla invisibile ribalta radiofonica. Ogni domenica dalle varie città nelle quali si spostano i microfoni di Radio Gil vengono pure trasmessi gli abituali saluti dei Balilla ai papà che si trovano al Fronte.

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 15 alle ore 17; la domenica dalle 17,30 alle 18,30.

PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 25,49 e di m. 19,61.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO IGEEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle 18,20 alle 18,25.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile: il giovedì dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mezzogiorno) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 18,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO RURALE

Mentre si svolgono, e stanno anzi per concludersi, nei nostri campi i lavori della vendemmia, passando alle tinaie e alle cantine, qualcosa si prepara di molto importante: la semina, i lavori che la precedono, le provvidenze che la accompagnano: e nell'« Ora dell'agricoltore » di domenica 19, alle 10, sarà parlato del frumento e della semina imminente. Frattanto, poiché non tutte le operazioni agricole sono della imponente della vendemmia e della semina, si è procurato di occupare gli intermezzi tra l'una e l'altra con quei consigli e quei richiami ad attività minori e accessorie della vita agricola, che non vanno trascurate, specialmente nei momenti in cui è necessario trarre utile da tutto quello che può darne: perciò è stato parlato domenica 12 dell'allevamento delle oche. Sebbene questo animale si sia fatta una celebrità con una leggenda antichissima — del buon tempo in cui a dare l'allarme dell'avvicinarsi del nemico bastava uno starnazzare e un gridare di oche intorno al Campidoglio — non abbiamo approfittato dell'oca quando sarebbe stato possibile e desiderabile per fornirci di una quantità di prodotti utilissimi, dalle uova ai grassi, dalle carni alla piuma. L'« Ora dell'agricoltore » ha lo scopo di portare all'attenzione dei nostri agricoltori suggerimenti e consigli di pratica utilità, non solo nelle grandi occasioni delle colture maggiori ma anche a proposito di tutte le possibilità di risorse che affannano ed integrano i redditi principali della terra. L'oca è una di queste risorse; e rappresenta un di più del raccolto, quasi una gratifica-



A sinistra: Un gruppo di feriti che hanno partecipato alla trasmissione di Radio Igèa; a destra: Balilla e Piccole Italiane della Gil di Milano salutano al microfono i padri combattenti, assicurandoli, con commossa parola, di star bene, di essere studiosi e buoni e di attendere fiduciosi il loro vittorioso ritorno.

zione in aggiunta alla normale rendita. La facilità di allevamento, di nutrizione, di sorveglianza e di cure rende particolarmente preziose queste pacifiche bestie, delle quali, come dei maiiali, si suol dire che non c'è nulla da buttar via. Naturalmente tutte queste belle cose non sono da dire così nude e crude: sono bensì preparate e condite con musiche e scenette con canzoni e arie di danza, e, quando si può, con i suoni degli strumenti più cari all'anima campagnola, come si può udire ogni domenica alle 10, nell'«Ora dell'agricoltore e della massaia rurale».



L'Accademico Pietro Mascagni fotografato mentre parla agli ascoltatori di Radio Igea.



I feriti che hanno partecipato alla trasmissione di Radio Igea.

ria. Al microfono Pietro Mascagni parlò prima come un padre con l'accento commosso dell'affetto provato dal sacrificio, ricordando il figlio caduto nella conquista dell'Impero ed il tono grave della sua voce dava alle parole affettuose di saluto ai feriti una penetrante forza di profonda simpatia. Poi in lui parlò l'artista rievocando particolari inediti o poco noti di tre momenti della sua attività: dal ricordo delle penose condizioni in cui molto giovane e molto povero compose la *Cavalleria rusticana*, dovendo far bene i conti prima di comprarsi una sveglia da poche lire per alzarsi all'alba per lavorare, fino alle trionfali gior-

Principessa Elena, il Maestro dette la primizia dell'«Inno del sole». Questo ricordo ha dato occasione a Mascagni di rettificare l'errore comune universalmente accettato: l'Inno non è al sole, ma del sole. E' infatti il sole stesso che canta prima di innalzarsi nel cielo a illuminare e riscaldare il mondo e (particolare riferimento ideale) il paese del «Sol Levante». Dopo le parole del Maestro, fosse la sua presenza o fosse l'aria commossa delle sue parole e del pensiero dei feriti che ascoltavano, l'orchestra dell'Eiar eseguì due intermezzi (della *Cavalleria* e del *Fritz*) e l'«Inno del sole», con una precisione e un colorito più perfetti del so-



La banda e l'orchestra di fisarmoniche della Gil di Milano.



RADIO IGEA

La trasmissione di Radio Igea di domenica 12 per i nostri camerati va ricordata come un avvenimento di altissimo significato artistico e patriottico; sia per la musica e le parole pronunciate da Pietro Mascagni, sia per la partecipazione dei feriti stessi che dettero le loro «Notizie a casa». Riassumiamo in breve la trasmissione perché ebbe caratteri particolari degni di memo-

nate dell'*Iris*, accennando anche alla composizione più tranquilla di quel gioiello musicale tutto candore idilliaco che è *L'unico Fritz*. A proposito dell'*Iris* il Maestro ha ricordato l'interessamento che suscitò la sua scelta di un argomento giapponese in un tempo nel quale il fascino dell'Estremo Oriente era ancora raro: dell'opera s'interessarono anche i Principi di Napoli (che sono gli attuali nostri Augusti Sovrani) ai quali, per desiderio della

lito, accentuando l'impeto mistico del primo, la dolce passionalità del secondo e il potente chiaroscuro dell'Inno. Prima di ritirarsi il Maestro rivolse ancora un saluto benedictivo ai cari figliuoli: anzi disse: «Dovrei dire nipoti che io son vecchio e vado verso gli ottant'anni e voi siete tutti tanto giovani...». Al caro e venerando Maestro l'Eiar esprime al microfono la sua affettuosa riconoscenza che qui ripetiamo anche a nome degli eccezionali



All'Ospedale Militare del Celio - I valorosi feriti assistono ad uno spettacolo dato dagli artisti dell'«Eiar», promosso dal Dopolavoro dell'Urbe.

LA RADIO NEL MONDO

Sotto il titolo *Eremitaggio* è stato messo in onda un nuovo episodio della vita di Paracelso, quando il famoso medico e naturalista fu chiamato a Salisburgo per combattere la peste, nacque un grave conflitto tra lui e un suo paziente, conflitto con conseguenze disastrose. Il consigliere, suo paziente, Paracelso con un randello, così violentemente che tre giorni dopo lo scatenato moriva vittima del suo amore del prossimo e della sua alterigia. Lo schietto di Paracelso, esaminato il secolo scorso, presentava infatti una profonda fenditura nella parete sinistra della base cranica. Alcuni scienziati dubitano ancora se questo fatto sia da attribuirsi al rachitismo di Paracelso piuttosto che ad un delitto di uno dei suoi avversari, ma il radiodramma ha preferito mettere in scena la truculenta leggenda tirolese del sanguinoso conflitto tra il dottor Frastl e l'irrisconsciente consigliere da lui guarito.

Un ex-ufficiale polacco, ora residente in Germania, in collaborazione con un ingegnere svedese ha inventato una radiostazione portatile non più grande di un comune orologio da polso. Mediante la pressione su una striscia di celluloido, è possibile emanare delle onde che possono essere captate da un apparecchio portatile comune con antenna dirigibile. Questa trasmettitore fascabile dovrebbe essere utilizzata dalle persone eventualmente sepolte vive in seguito al crollo di una casa prodotta da bombardamento aereo, per segnalare la loro esatta posizione.

«collettori. — Tanto eccezionali — potremmo dire — che alcuni di essi si fecero poco dopo sentire al microfono: fu un primo gruppo di soldati feriti che trasmisero a viva voce le loro notizie alle famiglie: voci gravi e sonore, ruvide e dolcissime, nel riversarsi alla cara mamma, al caro papà, alla fidanzata o alla sposa; per dire loro che stanno meglio, che stanno guarendo, che li riabbraceranno presto, e che sono contenti di aver fatto il loro dovere e fieri di aver dato il loro sangue per la Vittoria. La trasmissione di queste notizie è stata iniziata con un primo gruppo di feriti ricoverati in un ospedale di Roma e sarà continuata con altri gruppi di feriti di altri ospedali d'Italia, di quelli più vicini ad una stazione trasmettitrice dell'Eiar.

Nel programma di domenica 19, all'ora consueta delle 14.15, Radio Isea comprenderà un'altra trasmissione eccezionale, poiché abbiamo scoperto che ha qualcosa da dire ai feriti anche un loro vecchio amico — vecchio d'amicizia — e di amore all'ago: Armando Falconi.

RADIO SOCIALE

Fabrizi è inesaurevole: nell'ultima trasmissione di Radio Sociale si è presentato agli ascoltatori sotto le vesti di un barbiere, vittima delle più strane disavventure. Accanto a lui un barbiere autentico, invitato al microfono, si è mostrato assai più sereno ed ha fornito anche una galea esecuzione musicale con uno strumento di propria ingegnosa invenzione: si tratta di chitarra e mandolino uniti insieme, in modo da usufruire della medesima cassa armonica. Di carattere più raccolto è stata la trasmissione a cui ha preso gentilmente parte il tenore Luigi Fori con una brillante esecuzione di alcuni brani del *Don Pasquale* e dei *Puritani* di Donizetti. E' seguita una efficace diaziona poetica di Riccardo Piccozzi che, con la sua arte incisiva e appassionata, ha interpretato liriche di Luigi Orsini, di Ada Negri e di Diego Valeri. Un lieto successo ha ottenuto l'orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza con la collaborazione dei suoi migliori cantanti.

Nella corrente settimana sono previsti programmi rallegrati dal simpatico Trio Vicario con la partecipazione di Dino Di Luca. Una chitarra, un violino, una fisarmonica: ecco la sintesi del Trio

Sul tema «Temperamenti di musicisti» è stato allestito un interessante programma che si basava su aneddoti caratterizzanti di compositori. Il primo è stato dedicato a Brahms. Passeggiando un giorno in un parco di Vienna con un amico e passando davanti ad alcuni busti di grandi compositori di musica, Brahms si sentì dire: «Qui, caro Brahms, sarà un giorno anche il tuo monumento!», al che rispose modestamente con un sorriso: «E la gente si chiederà: Brahms? Brahms? Chi era mai costui?». Un'altra trasmissione è stata dedicata a Rossini. Richiesto quando avesse pianto nella sua vita, Rossini dichiarò: «Due volte: la prima quando sentii Paparini e la seconda quando vidi un cameriere che per una svista lasciò cadere nel lago di Como un tacchino ripieno di tartufi».

Nel Cile è stata proibita ogni propaganda di guerra per mezzo della Radio. Le stazioni non devono trasmettere che i bollettini ufficiali senza nessun commento.

Il mattino del 18 luglio 1936, l'annunziatore di Radio Tenerife annunciò lo stato di guerra con la marcia del generale Franco dal Marocco verso la Spagna. Da quel momento la stazione trasmettente dovette essere a disposizione delle autorità militari con l'obbligo di non diffondere altro che ciò che esse le passavano. L'annunziatore si trovò in una curia che non abbandonò mai per tutta la guerra salvo qualche ora, alla fine delle trasmissioni, quando si dedicava con alcuni compagni alla caccia dei rossi annidati nei paesi delle vicine montagne. L'attività della trasmettitore era quasi completamente assorbita nel contrabbattere le menzogne dei rossi e si deve ad essa se nell'isola si poté mantenere l'ordine più perfetto. La stazione ebbe attestazioni di adesione da tutte le parti d'Europa e anche dalla Cina, documenti che sono oggi religiosamente conservati nel suo archivio. Alla fine del 1936 il generale Franco affidò alla stazione le trasmissioni per le due Americhe.

Vicario il quale gode larghe simpatie tra gli ascoltatori. Il giorno 24 verrà presentata la nuova orchestra diretta dal M° Zeme, orchestra destinata ad acquistarsi, come già la precedente, la incondizionata simpatia del pubblico radiofonico. Il giorno 22 verrà trasmesso un programma insolito: una brillante selezione di opere, con la partecipazione di un soprano, di un tenore e del coro dell'Eiar. Sarà come un gradito ritorno ai tempi ormai lontani, quando le operette signoreggiavano, mandando in visibilo le platee di ogni regione d'Italia.

PER LE DONNE ITALIANE

Nella trasmissione effettuata il 18 corrente si sono accostate al microfono le allieve del secondo corso nazionale per dirigenti del Fasci Femminili che si sta svolgendo a Roma in questo periodo di tempo. Le giovani cameriere hanno spiegato alle numerosissime ascoltatrici in che modo si compie la preparazione della dirigente fascista. Attraverso un vasto programma di lezioni teoriche, che consistono in una serie di convegni a discussione, vengono fissate le norme dottrinali che serviranno poi nella pratica quotidiana a suggerire l'azione ed a tracciare la linea di condotta delle donne fasciste incaricate di responsabilità direttive. Parallelamente allo studio le allieve fanno un tirocinio sperimentale, applicandosi a risolvere i mille piccoli ed utili problemi che nel normale corso della vita civile e più specialmente in questo eccezionale periodo di guerra, si presentano all'attività ed all'iniziativa della donna fascista. Questo pratico allenamento non esclude un'accurata e tempestiva preparazione a quei compiti importantissimi che, conquistata la vittoria, dovranno essere affrontati e risolti nell'immediato dopoguerra. Dopo l'interessante esposizione fatta dalle giovani allieve e la diffusione delle notizie contenute nel «Calendario Comunicazioni del P. N. F.» è stato rivolto un invito a tutte le donne italiane di collaborare alla confezione di indumenti caldi per i soldati usufruendo di vecchi avanzi di pellicce, di pezzi di panno e di quanto altro può utilmente servire per riparare dal freddo i combattenti nell'imminente inverno. Sono stati forniti poi preziosi e dettagliati consigli per l'allevamento in città di conigli e suggerita una interessante ricetta per cucinare il coniglio senza grassi. La prossima trasmissione per le donne italiane è annunciata per sabato 19 novembre.

LOZIONE D'ORO CADEI

il famoso prodotto che conserva e DONA IL PIÙ BEL BIONDO

CADEI



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18.50, ovunque. Rifiutate le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato alla Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3



ACQUISTIAMO-VENDIAMO
APPARECCHI-OBBIETTIVI-
BINOCOLI Le migliori
marche.
Foto Brennero
Tutti i VASARI e FRID
POMICI ESEBRA 61
RATI-CANEI-OCCLUSIONI
VIA CONDOTTI 39
VIA LUDOVICI 4

ACQUISTIAMO-VENDIAMO
APPARECCHI-OBBIETTIVI-
BINOCOLI Le migliori
marche.
Foto Brennero
Tutti i VASARI e FRID
POMICI ESEBRA 61
RATI-CANEI-OCCLUSIONI
VIA CONDOTTI 39
VIA LUDOVICI 4



A. MONZINO & GARLANDINI

MILANO VIA ADUA 24

TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI

(Chiedete Catalogo R. C.)

FOSFODARSIN

“SIMONI”

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

cura depurativa del sangue

FIRENZE - V. PANDOLFINI, 30

CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R



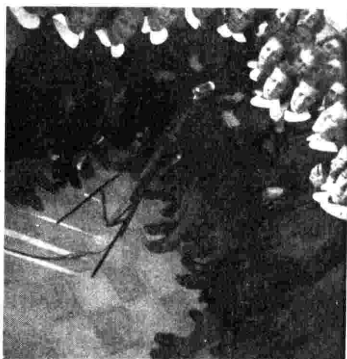
LA NAZIONALE
CHIEDETELA OVUNQUE
NON TROVANDOLA
DAL VOSTRO FORNITORE
SCRIVETE DIRETTAMENTE
VI OFFIREMO
GRATIS-CAMPIONI
REPARTO UFFICIO VENDITA
LA NAZIONALE
FABBRICA LAME - VIA SUZZANI 725 - MILANO



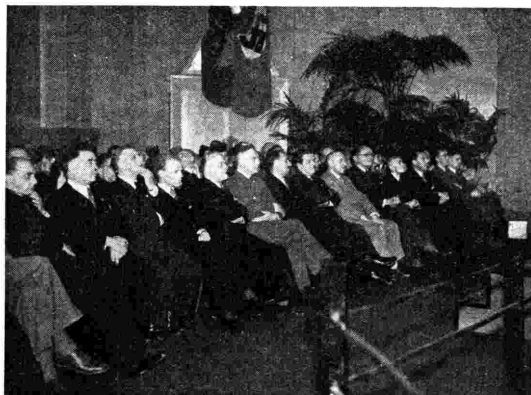
LA NAZIONALE
CHIEDETELA OVUNQUE
NON TROVANDOLA
DAL VOSTRO FORNITORE
SCRIVETE DIRETTAMENTE
VI OFFIREMO
GRATIS-CAMPIONI
REPARTO UFFICIO VENDITA
LA NAZIONALE
FABBRICA LAME - VIA SUZZANI 725 - MILANO

CRONACHE E ATTUALITÀ

La riproduzione del gruppo statuario del Duce che tiene affettuosamente in braccio un orfano di guerra ed è salutato da tre Piccole Italiane esprime e simboleggia la sacra idealità che ha ispirato la fondazione dell'Istituto per le Orfane dei Militi Caduti sul campo dell'onore. Le altre fotografie commentano il documentario radiofonico, intitolato « Santa Milizia », che illustra agli ascoltatori alcuni aspetti e momenti della vita quotidiana di quelle care fanciulle che la Patria addita alla riconoscenza nazionale.



L'esecuzione di « Lodoletta » all'« Elar » di Roma in occasione della visita del Ministro delle Poste e Telegrafi del Reich. Il maestro Mascagni con l'Ambasciatore di Germania Eccellenza Von Mackensen, il Ministro Onnesorge, il Ministro Host Venturi, il Sottosegretario Nagel, il Sottosegretario Marinelli e il cons. naz. Chiodelli.



L'auditorio dell'« Elar » di Roma durante l'esecuzione di « Lodoletta », a destra i cantanti e il coro.

Concerto

ORCHESTRA DELL'E.I.A.R. DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. ESCOBAR: *Alborada nueva*; 2. MARTINASSO: *Quando torna l'amore*; 3. JOSE-LITO: *Ascensión*; 4. SOMALVICO: *Pepè e papus*; 5. GALASSI: *Cade una stella*; 6. GRANDINO: *Il fantasma innamorato*; 7. RAIMONDO: *Genovesina*; 8. FRUSTACCI: *Camminando sotto la pioggia*; 9. CASADEI: *T'ho vista piangere*; 10. SPADARO: *Arrivederci, addio*; 11. DI CUNZOLO: *Chitarrata*.

* *

CHIEDETE

COGNAC BUTON COCA BUTON

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
19 OTTOBRE XIX
ALLE ORE
13,20**

GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)



e giovane coi suoi bambini,
essa partecipa alle loro gioie.
Certamente anche lei conosce i pic-
coli disturbi e le piccole sofferenze
di ogni giorno e prende subito il

GARDAN

quando sente un dolore o un certo
senso di malessere, perché il Gardan
erecta un giovamento rapido e
sicuro.

Tubo da 10 compresse di gr. 0,5
Assucino di 1 compressa di gr. 0,5



L'ALBUZZA/RODRE P. SPILLER - 1941-XIX

ESTENUATI

Caratteristica del secolo della macchina. Corpi stanchi, cervelli vuoti, nervi rotti... **Esaurimento**. Questo squilibrio proviene dalla mancanza di ormoni. **Okasa** apporta gli ormoni di cui il corpo abbisogna. Anemia, debolezza nervosa, mancanza di vitalità, incapacità fisiche e mentali, vecchiaia definitiva e triste... **Okasa** vi salverà da questi nemici. La giovinezza non è una questione di età, ma questione di equilibrio.



Il prodigio della macchina umana non è il frutto dell'età in cui l'organismo conserva la sua armonia vitale e in cui le forze si mantengono intatte. La scoperta del ruolo che disimpegnano le ghiandole endocrine ha rivoluzionato la medicina moderna ed ha proiettato nuova luce sulla durata della vita attiva dell'individuo. Il meccanismo di azione di **Okasa** viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione: «L'alba di una nuova vita», che viene spedita assolutamente **GRATIS** e senza alcun impegno dietro richiesta scritta alla

Ditta ROSSI LUIGI (R. C. 8) - Via Valtellina 2 - Milano

Scrivete ben chiaro il Vostro indirizzo

OKASA si trova nelle migliori farmacie e presso la
Farmacia DANTE - Via Dante 17 - MILANO

A. P. Milano n. 217181 - 1935 e n. 51069 - 1931

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

DOMENICA

19 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO dell'organista MARGHERITA NICOSIA: 1. A. Gabrieli: *Toccata*; 2. Rossi: *Due concerti*; 3. Sabadini: *Grave*; 4. Franck: *Preghiera*; 5. Brahms: a) *Due corali*, b) *Prelude e fuga*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Künneke: *Viaggio felice*, fantasia; 2. Casella: *Scugnizza*, selezione; 3. Lehar: a) *Mazurca blu*, polacca, b) *Il paese del sorriso*, selezione; 4. Cuscinà: *Il trillo del diavolo*, tango della seduzione; 5. Chueca-Valverde: *La Gran Via*, canzone della servetta.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ALLA FIERA DELLE CANZONI
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
1. Escobar: *Alborada nueva*; 2. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 3. Joselito: *Ascension*; 4. Somalvico: *Pepe e papà*; 5. Galassi: *Cade una stella*; 6. Grandino: *Il fantasma innamorato*; 7. Raimondo: *Giovesina*; 8. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; 9. Casale: *T'ho vista piangere*; 10. Spadaro: *Arrivederci*, addio; 11. Di Cunzio: *Chitarrata*, (Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE GIO. BUTON & C., Soc. An., Bologna).

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15-15,20: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17,30-18,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegrafo".

17,45: Trasmissione dal teatro "Franchini" di Pavia:
MUSICHE DI ALESSANDRO ROLLA
dirette dal M° RENZO BOSSI
con la collaborazione del violinista MICHELANGELO ABBADO
(Nel centesimo anniversario della morte)
Concerto in la maggiore per violino e orchestra: a) Allegro, b) Andante sostenuto, c) Rondò (Allegretto) (Cadenza Abbado).
Dopo il concerto (18,15 circa): Notizie sportive o dischi.

19,30 MUSICA VARIA: 1. Savino: *Carezza viennese*; 2. Carabella: *Bambole animate*; 3. Della Maggiora: *Ave, maggio*.

19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: La rivolta impossibile
Un atto di ALFIO BRACONI
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,10: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO
1. Bormioli: *Autunno*; 2. Montanari: *Vin*; 3. Buechi: *Meditazione*; 4. Artoli: *Amore autunnale*; 5. Manno: *Scherzo*; 6. Arengi: *Tempo di valzer*; 7. Escobar: *Pantomima*.

21,35: SCRIVIMI UNA CARTOLINA - Registrazione effettuata presso una fabbrica di cartoline.

21,45: IL SIGNOR DESTINO
Farsa musicale di VITTORIO METZ
ORCHESTRINA diretta dal M° PRAT

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: CONCERTO del baritono MARIO BONNELLO - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Donizetti: *Quando ti rivedrò*; 2. Brahms: *Odi raffica*; 3. Schubert: *Il gruppo del Tartaro*; 4. Pizzetti: *La vita fugge*; 5. Giuranna: *Addio, mia bella*; 6. Wolf Ferrari: *Due rispetti*; 7. Respighi: *Inrito alla danza*.

12,35: CANZONI E MELODIE: 1. Calzia-Cram: *L'amore in tandem*; 2. Tagliaferri-Murolo: *Napule ca' se ne va*; 3. Stantero: *Focolare spento*; 4. Coppi-Farina-Marini: *Vecchia Milano*; 5. Gasti-Coralli: *Azzurro*; 6. Chiochio-Pouché: *Sei tu Conchita*; 7. Nicorossi-D'Ardea: *L'amore verrà domani*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Cimarosa: *Gli Orazi* e *i Curiazii*, introduzione dell'opera; 2. Barbieri: *Parano i militari*; 3. Ranzato: *Racconto*; 4. Amade: *Ronda giapponese*; 5. Rocchi-Burlanacchi: *Valzer delle visioni*; 6. Angelo: *Festa di maggio*; 7. Marietta: *Rinascita spagnola*; 8. Carabella: *Scherzo magico*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: CANZONI SCENEGGIATE
ORCHESTRINA diretta dal M° VACCARI
Regia di RICCARDO MASSUCCI

14,45-15: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Nel bazar*; 2. Celani: *L'ora felice*; 3. Fedegnini: *Strin-pellata spagnola*; 4. Bormioli: *Gitana*.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: MUSICHE PER ORCHESTRA
dirette dal M° ARLANDI

1. Humperdinck: *Rapsodia moresca*; 2. Mariani: *I giganti della montagna*; 3. Rimsky Korsakof: *Suite*, dall'opera « La fanciulla di neve »; 4. Grieg: *Danze sinfoniche*, op. 64.

21,10: ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI

1. Daniele: *Suona chitarra*; 2. Di Lazzaro: *Valzer della felicità*; 3. Chiochio: *Batticuore*; 4. Celani: *T'odio e l'amo*; 5. Severini: *Baciarmi*; 6. Ravio: *Sul carrozino di nonno Serafino*; 7. Testa: *Sotto il tuo balcone*; 8. Benedetto: *Ritmando in sol*; 9. Buzzacchi: *Notte*; 10. Rolando: *Luisella*; 11. Chillin: *Rosa Maria*.

21,50: Paolo Emilio Amico Roxas: « La personalità nella scrittura ».

22: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Storaci: *Marcia degli ufficiali*; 2. De Leva-Pinna: *Rapsodia di canzoni*; 3. Artoli: *Ginnasti in marcia*; 4. Mulé: *Marcia trionfale*; 5. Tortone: *La caccia*; 6. Stazonelli: *Marcia la giovinetta*.

22,30: MUSICA VARIA: 1. Bolzoni: *Minuetto*; 2. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle*; 3. Strauss: *Il bel Danubio blu*.

22,45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

BIENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.
Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^a - Tel. 27-326

CALZE ELASTICHE per FLEBITI e VENE VARICOSE
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI, in filo lana, seta, INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.
Gratis segreto catalogo, prezzi, opuscolo sulle vene e indicazioni per prendere le misure.
FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42



Denti bianchi e belli

In una bocca sorridente destano un senso spontaneo di simpatia. Anche i vostri denti possono piacere: la pasta dentifricia Chlorodont vi aiuterà ad ottenere questo risultato. I denti puliti con la pasta dentifricia Chlorodont hanno una brillantezza insuperabile ed un più bell'aspetto. Nonostante il suo massimo potere pulitivo, la pasta dentifricia Chlorodont non inlaccia il prezioso smalto dei denti, grazie alla sua composizione scientificamente perfetta.



pasta dentifricia **Chlorodont**
sviluppa ossigeno

TUTTI I LUNEDÌ ALLE ORE 21.15
ASCOLTATE
LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER

L'ENTE NAZIONALE
INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE
E. N. I. G.

"Canta Rabagliati,"

PROGRAMMA DI LUNEDÌ 20 OTTOBRE 1941

- | | |
|----------------------|--------------------|
| 1. Di Ceglie-Nisa | - Ohi, Mari! |
| 2. D'Anzi-Bracchi | - Illusione |
| 3. Ponce | - Estrellita |
| 4. Semprini-Marchesi | - Ti vorrei dire |
| 5. D'Anzi | - Dolce sogno |
| 6. Calzia-Kram | - Serenata ad Anna |

(Organizzazione
S.I.P.R.A.
Torino)



Il segreto del Rossetto Misticum:

ad ogni viso il suo colorito naturale

Grazie ad una segreta mescolanza di colori, il Rossetto Compatto Misticum conferisce ad ogni viso un bell'incarnato naturale. Con il Rossetto Compatto Misticum ogni donna si abbellirà sicuramente senza che apparisca alcun artificio. La carnagione acquista un colore fresco e vivo. Tra le die-

ci tonalità del Rossetto Misticum troverete quella che più vi si addice e che darà al vostro viso la grazia ed il fascino della gioventù. Provatelo subito; l'ammirazione di cui vi vedrete circondata vi confermerà che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



Misticum
ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

104115

Cura naturale della stitichezza cronica

Chi soffre di stitichezza cronica sa purtroppo cosa significhi sentirsi sempre stanco, abbattuto, senza volontà di avorare. E neppure ignora che certi rimedi purgativi danno bensì una efficace azione immediata, ma poi peggiorano il male perché, dopo un po' di tempo, impediscono la funzione naturale dell'intestino. Interrogate il vostro Medico: egli vi consiglierà a ripristinare la normale attività dell'intestino mediante il «lassativo fisiologico» Normacol che è di azione sicura e costante.

Così agisce il Normacol: i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. - Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano che il ristagno del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



Autorizz. R. P. di Milano N. 8897 del 6-5-1941-XIX

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

LUNEDÌ 20 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-11.35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.20: MUSICHE DA FILMI - ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZICCA: 1. Mackeben: *Inno dell'indipendenza dei boeri*, dal film «Olm Kriger»; 2. Andreina: *Imperia*, dal film «Primo amore»; 3. Caslar-Fuscetti: *Vieni in riva al mar*, dal film «Barbabù»; 4. Derewitsky-Martelli: *Serenata solitaria*, dal film «La bocca sulla strada»; 5. Piccinelli-Tettoni: *Adorazione*, dal film «La sonnambula»; 6. Malatesta-Cherubini: *Il sogno di Cenerentola*, dal film «Il vagabondo»; 7. Semprini: *Canto dei timidi*, dal film «La scuola dei timidi»; 8. Pragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, dal film «San Giolanni decollato»; 9. Di Lazzaro-Dole: *Melodie al chiar di luna*, dal film «Ora supremo»; 10. Montagnini-Mirabella: *Se che cosa è l'amor*, dal film «L'amante segreta»; 11. Pini-De Torres: *Il solletico*, dal film «Due cuori sotto sequestro» (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - Verona).

14: Giornale radio.

14.15: «Le prime cinematografiche», conversazione.

14.25: MUSICHE PER ORCHESTRA DIRETTE DAL M^o PETRALIA: 1. RIXNER: *Seconda rapsodia*; 2. WASSIL: *Gran valzer*; 3. D'ACHIAIRI: *Due piccoli pezzi*; 4. BARBIERI: *Voluptas*; 5. Taba: *Sebenio*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Fiamme alla candelina grande*, scena di Lucilla Antonelli.

17.30: CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA NERIO BRUNELLI - Al pianoforte: MARIA LUISA FAINTI: 1. Grieg: *dalla Sonata*, op. 36; 2. Andante molto tranquillo, b) Allegro - Allegro molto e marcato; 2. Tartini: *Levettina*, dal «Concerto in la» (revisione Ravanello-Silva); 3. Boccherini: *Allegro in la maggiore*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o WILLY FERRERO

con la collaborazione del violinista TEDDY FERRERO

1. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Sinfonia n. 35 in re maggiore* (K. 385); a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto; 3. Lavagnino: *Allegro da concerto* per violino solista e orchestra (solista Teddy Ferrero); 4. Albeniz: *Triana*.

Nell'intervallo: Ten. col. di S. M. Bruno Cappuccini: «Tecnica della guerra moderna: Evoluzione del tecnicismo durante le campagne di Russia».

21,13:

«CANTA RABAGLIATI»

1. Di Ceglie-Nisa: *Oh! Mari*; 2. D'Anzi-Bracchi: *Illusione*; 3. Ponce: *Estrellita*; 4. Semprini-Marchesi: *Ti vorrei dire*; 5. D'Anzi: *Dolce sogno*; 6. Calzia-Cram: *Serenata ad Anna* (Trasmissione organizzata per l'Ente Nazionale Industrie Cinematografiche - E.N.I.C.).

22.10 (circa):

Concerto

del QUARTETTO DI ROMA

(Esecutori: Oscar Zuccarini, primo violino; Francesco Montelli, secondo violino; Aldo Perini, viola; Camillo Olbach, violoncello); 1. Haydn: *Quartetto in fa minore*, op. 20, n. 5; a) Allegro moderato, b) Minuetto, c) Adagio, d) Finale; 2. Buxtehude: *dalla Suite scariatiana*; a) Allegro, b) Pastorale, c) Presto.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15

SESTETTO JANDOLI: 1. Marquina: *España*; 2. Marchetti: *Tutte le donne tu*; 3. Lindemann: *Su, beviam!*; 4. Vian: *Quinto piano*; 5. Montagnini: *Il brontolone*; 6. Ruccione: *Serenata perduta*; 7. Fragna: *Lusita*; 12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Benedetto-Bonfante: *Rosalpina*; 2. Oliveri-Nissa: *Verrà*; 3. Santafè-Di Roma: *Senza di te*; 4. Radicchi-Rivi: *Ti vorrei dimenticare*; 5. Molit-Panzeri: *Tu che sorridi*; 6. Cergoli-Bracchi: *Sempre*; 7. Fusco-Galdieri: *Serenata a chi mi pare*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M^o VACCARI: 1. Cergoli: *Il canto della culla*; 2. Ferrari: *Chi perde trova*; 3. Simoni: *Madonna poeta*; 4. Soprani: *Primavera romana*; 5. Celani: *Ricordando l'opera*; 6. Trotti: *Viole*; 7. Casadei: *Va, Margherita va*; 8. Nerelli: *Amor silenzioso*; 9. Cavaliere: *Il guido*. Nell'intervallo (13.30): Rassegna della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorita*; a) «Spinto gentili» (tenore Malpiero), b) «Oh mio Fernando» (mezzosoprano Silgiani); 2. Verdi: *La traviata*; a) «Lungi da lei» (tenore Malpiero), b) «E' strano!», è strano!...» (soprano Camilla); 3. Mascagni: *Isabella*; «Non colom-belle» (tenore Gigli); 4. Puccini: *Madama Butterfly*; «Un bel di vedremo» (soprano Adami Corradetti); 5. Giordano: *Andrea Chénier*; «Nemico della patria» (baritone Manacchini).

14.45: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^o BARZICCA

1. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 2. Pintaldi: *Forse domani*; 3. Simonetti: *Bambina bionda*; 4. Benedetto: *Regia a Napoli con me*; 5. Di Lazzaro: *Canzone a una trinità*; 6. Berini: *Tu resti sempre nel cuore*; 7. Pasero: *Ci piace cantare*; 8. Chillin: *Tutto il mondo sa*; 9. Ravasini: *In un sospiro*.

21,10:

La valanga

Visione radiofonica in tre tempi di LORENZO GIGLI

(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Don Gaudenzio, Fernando Solteri; Vincenzo, Manlio Busoni; Giorgio, Gino Mavara; Andrea, Vigilio Gottardi; Giovanni, Pietro Tordi; Maria, Donatella Gemmo; Caterina, Giorgia Marchiani Andalo; Filomena, Rita Suba; Lucia, Ada Canavaro; Teresina, Franca Redi - Montanari e donne della montagna.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,50:

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M^o ANZANI

1. Smetana: *Danze*, dall'opera «La sposa venduta»; 2. Setti: *Melodie famose*; 3. Fischer: *Novelle spagnole*.

22,20:

ORCHESTRA

diretta dal M^o VACCARI

1. Casoldi: *Dimmelo tre volte*; 2. Greppi: *Cadono le foglie*; 3. Chiri: *Il gatto innamorato*; 4. Agnello: *La tua voce*; 5. Cergoli: *Vecchia luna*; 6. Simoni: *Tha sognata*; 7. Rosaspina; 7. Consiglio: *Il chiodo musicale*; 8. Greppi: *Serenata a Madrid*.

22.45-23: Giornale radio.

ASCOLTATE

OGGI ALLE ORE 13,20 LA TRASMISSIONE DI

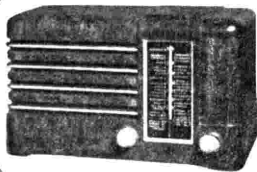
MUSICHE DA FILMI

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - VERONA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Un apparecchio per ogni RADIO M



FIDO II

Supereterodina
trasportabile
5 valvole
Onde medie

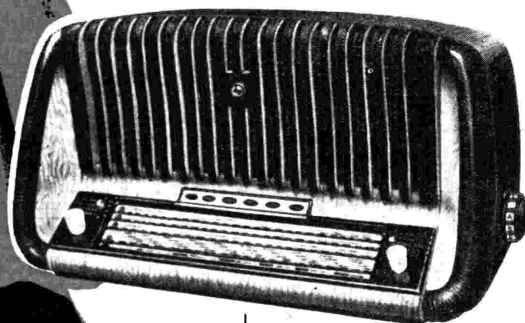
L. 1.000



NILO BIANCO

Supereterodina sopramobile
5 valvole
5 gamme d'onda

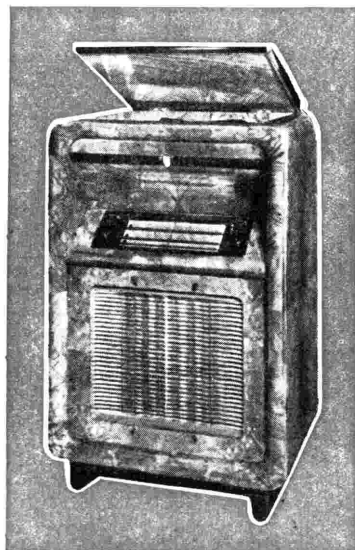
L. 2.000



Mod. SA28

Supereterodina sopramobile
8 valvole più occhio magico
5 gamme d'onda
2 altoparlanti

L. 3.850



Mod. SF15

Supereterodina radiofonografo
5 valvole
4 gamme d'onda

L. 3.050

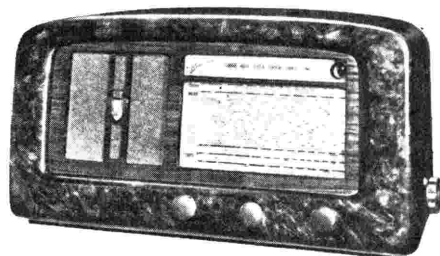
La produzione
1941 - 1942
completa gamma
di gran prestigio
al radioamatore
che ne ha
alle sue esigenze
possibilità.

i casa

ARELLI

Una nuova tecnica della radionusicalità

ne Radiomarelli
comprende una
gamma di modelli
gio, si dà offrire
atore l'apparec-
meglio soddisfa
genze e alle sue



Mod. 7A96

Supereterodina sopramobile
6 valvole più occhio magico
5 gamme d'onda

L. 2.580



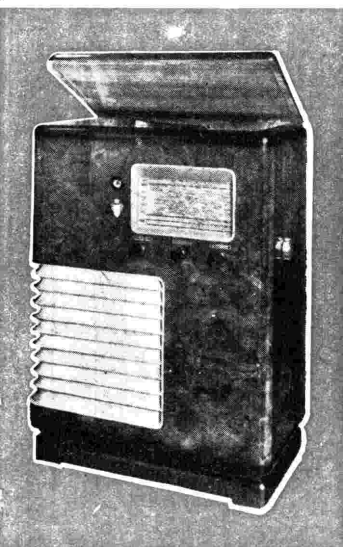
Mod. SA05

Supereterodina sopramobile
5 valvole - 4 gamme d'onda

L. 1.540

Questo apparecchio viene
presentato in due diversi
mobili. Si costruisce pure per
alimentazione in corrente
continua (Mod. SC05)

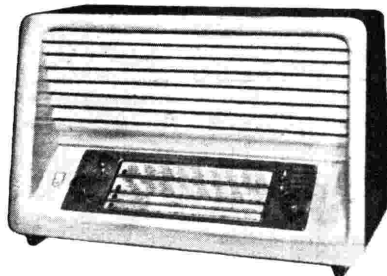
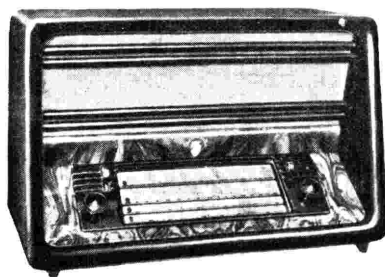
L. 1.770



NILO AZZURRO

upereterodina radiofonografo
valvole più occhio magico
gamme d'onda

L. 4.000



Questi apparecchi impiegano
valvole FIVRE
italianissime e perfette

*Nei prezzi sono comprese le tasse
radiofoniche, escluso l'abbonamento
alle radioaudizioni*

MONOPOL



MARTINAZZI



igiene e cura
dell'**OCCHIO**

BAGNO OCULARE
COLLIRIO *pp*

"alfa,"
IN TUTTE
LE FARMACIE

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a



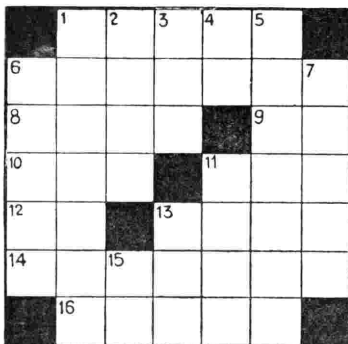
SENOBEL

UNICO PRODOTTO PER OTTENERE IN POCHI GIORNI UN
SENO PROTUBERANTE TURGIDO E PERFETTO.
CHIEDERE CHIARIMENTI RISERVATI
A. PARLATO - NAPOLI
PIAZZA A. FALCONE, 1 (VOMERO)

giochi

PAROLE CROCIATE

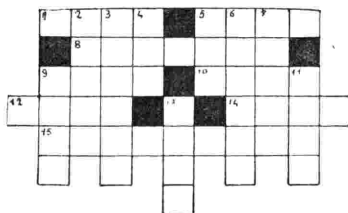
Orizzontali: 1. Breve; 6. La si pianta... coi burattini; 8. Prefisso greco che indica primato; 9. Come sopra; 10. Non mi muovo; 11. E' un po' notte; 12. Conosco; 13. Per le corride; 14. Di esito dubbio; 16. Condannò Gesù.



Verticali: 1. Carta spessa; 2. Il maestro delle favole; 3. I raggi del poeta; 4. Le trovi nella teca; 5. Scaltre, furbe; 6. Inni; 7. Livore; 11. Cardinale senza porpora; 13. Nome d'uomo; 15. Croce Rossa.

PAROLE CROCIATE

Orizzontali: 1. Lo sono i nostri valorosi soldati; 5. Fiume spagnolo; 8. Trattoria d'infimo ordine; 9. Adatta; 10. Incanto; 12. Salita faticosa; 14. Per i polli; 15. Vende un genere razionato



Verticali: 2. Fuga rovinosa; 3. Impedire; 4. Andata via; 5. Gran periodo di tempo; 6. Ripeter; 7. Velocissimi; 9. Famosa quella di Noè; 11. Precettor; 13. In fondo alla bocca.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

CIRCOLINI SILLABICI (N. 42): Cabala - Ebano - Rubare - Orbare - Libano - Orbace - Libare - Ambata.

Nell'usare la radio

ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere delle persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

Problemi di stagione

E' assiomatico che all'avvicinarsi della cattiva stagione occorre agguerrire l'organismo contro le malattie in genere e l'influenza in specie, retaggio assai frequente della stagione invernale.

Le PILLOLE PINK

per i loro principi costitutivi si rendono assai opportune per tonificare l'organismo e accelerare le sue energie appunto perchè le Pillole Pink ingenerano nell'organismo un sangue più ricco, più generoso, che sviluppa e conserva la vigoria dell'organismo e lo rende più resistente alle malattie, ragione per cui le persone delicate, i temperamenti nervosi, le donne massime nell'età della fertilità, le fanciulle nello sviluppo, dovranno ricorrere alle virtù emopoietiche delle Pillole Pink che danno sempre un sangue puro e generoso, che stimolano i nervi, che eccitano le forze.

Pillote Pink - Via Stelvio 48 - Milano
DEGR. PREFETT. MILANO N. 75341/1941

COLUMBUS



Macchina moderna per
fare la pasta in casa
IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI
UTILI PER LA CASA

GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST. 75



CAREMOLI MILANO

Attenti alla stella
verde e al nome
GOLIA

GOLIA

DIVENTARE PIU' ALTI

CON "STALTO"
NUOVO APPARECCHIO ORTOPEDICO
BREVETTATO
SUCCESSO MISURABILE SUBITO:
PREZZO L. 178
OPUSCOLO GRAT.
M. LINTHOUT

MARTEDÌ

21 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi.

12.30: Notiziario turistico.

12.40: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione; 2. Pietri: *Rompicollo*, selezione; 3. Lehar: *Federica*, fantasia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° EMILIO SALZA: (Parte prima): 1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione op. 62; 2. Grieg: *Peer Gynt*, seconda suite, op. 55; a) Il piano di Ingrid, b) Danza araba, c) Il ritorno di Peer Gynt, d) Canzone di Solveig; 3. Martucci: *Novelletta*, op. 82; 4. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio

14.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° EMILIO SALZA: (Parte seconda): 1. Chedini: *Entrata*, dalla « Partita »; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 3. Nordin: *Musetta*; 4. Cuneo: *Scherzo-capriccio*, per archi; 5. Verdi: *Nabucco*, introduzione dell'opera.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15:

MUSICHE DI ANTONIO DVORAK

eseguite dal violinista JAN SLATS e dal pianista ANTONIO TROST

1. *Pezzi romantici*, op. 75: a) Allegro moderato, b) Allegro maestoso,

c) Allegro appassionato, d) Larghetto; 2. *Disposizioni d'animo poetiche*,

op. 85: a) Viaggio notturno, b) Ballata rustica, c) Chiacchierata, d)

Baccanale, 3. *Sonatina*, op. 100.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18.25-18.30: Spigliature cabalistiche di Aladino.

19,30

Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « Conquiste e mete dell'autarchia: La ginestra ».

19.40: DOPOLAVORO CORALE « GIUSEPPE VERDI » di Prato diretto dal M° DANILLO ZANNONI: 1. Caudana: *Campagne a sera*; 2. Landini: *Foglie morte*; 3. Pergolesi: *Siciliana*; 4. Anonimo: Canti popolari toscani: a) *Ninna nanna fiorentina*; b) *Sorradini: Fior di giunchiglia*; 5. Donini: *La vispa Teresa*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Senatore Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di RUGGERO LEONCAVALLO

Personaggi e interpreti:

Nedda, Colombina Adriana Perris
Canio, Pagliaccio Francesco Merli
Tonio, Taddeo Mario Pierotti
Peppino, Arlecchino Gino Del Signore
Silvio Giuseppe Valdenigo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (21.20 circa): *Le cronache del libro*: Ugo D'Andrea: « Libri politici ».

21.55 (circa): « I nuovi dischi fonografici », conversazione.

22,15:

ORCHESTRA

diretta dal M° ANSELMI

1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Casirgli: *Il sogno del mio cuore*;3. Bonplani: *La ghirlandina di Modena*; 4. Savona: *Dolce serenata*;5. Santosuoso: *E' domenica per me*; 6. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 7.Di Lazzaro: *Dididdò*; 8. Rucione: *Villa triste*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 -

263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: CANZONI E MELODIE: 1. Schiba-Penati: *Bellezza mia*; 2. Sciorilli-Bertini: *Forse l'amore*; 3. Rampoldi-Morbelli: *Lupo di mare*; 4. Mauceri-Nubi: *Restiamo vicini*; 5. Cairone: *Canto ancora nella notte*; 6. Ciardario: *Il canto del bosco*.

12.35: TRIO AMBROSIANO: 1. Borschel: *Pittoresca*; 2. Bonzo: *Valzer sentimentale*; 3. Tonelli: *Folletti capricciosi*; 4. Lucia: *Romanza*; 5. Mathis: *Festa in Siviglia*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO del violinista RENEY PRINCE - Al pianoforte: GINA SCHLINT: 1. Corelli: *Sonata in re (La follia)*; 2. Dvorak: *Danza slava*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

13.45: CONCERTO della pianista LILIANA VALLEZZA: 1. Schumann: *Slancio*, dal « Pezzi fantastici »; op. 12; 2. Chopin: a) *Mazurca n. 47*; b) *Ballata in la bemolle*; 3. Casella: *Due canzoni*; a) Sardegna, b) Abruzzo.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: CANZONI eseguite dall'Orchestra diretta dal M° ZEME.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Senatore Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

SANTA MILIZIA

Documentario registrato a Santa Margherita Ligure presso l'Istituto per le Orfane dei Militi Caduti in guerra
Impressioni di FRANCO CREMASOLI

21:

CANZONI IN VOGA

ORCHESTRA diretta dal M° ZEME

21.30: Notiziario.

21,40:

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° GALLINO

1. Ponchielli: *I promessi sposi*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Rondini d'Austria*; 3. Angelo: *Saltarello*; 4. Grieg: a) *Piccolo pastore*, b) *Marcia degli gnomi*; 5. Artoli: *Dorella*, leggenda musicale, parte seconda; 6. De Martis: *Allegria brigata*; 7. Barbieri: *Giocattoli*; 8. Innocenti: *Il sogno di tutti*; 9. Escobar: *Trattenimento di comari*.

22.25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Ragni: *Contadinella*; 2. Roma: *Ponte vecchio*; 3. Vasin: *Popolarella mia*;

4. Ricci: *La vita è così*; 5. Ignoto: *Canto popolare andaluso*; 6. Canessa: *Donne, donne*.

22.45-23: Giornale radio.



S.A. MOBILI ETERNI VACCHELLI

Chiedete il nuovo opuscolo illustrato RS/ 000

PALAZZO VACCHELLI - APUANIA-CARRARA

A. BORGHESI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGIBOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

30 LIBRETTI DIFFERENTI 14

PACCO PROPAGANDA L. 8 -

SCENE illustrate di 10 opere L. 8 -

CANZONIERE DELLA RADIO dal

N. 1 al N. 21 - Ogni numero L. 20

RASSEGNA DELLA RADIO

Rivista mensile illustrata - con omaggio

GUIDA DEL RADIOFANTE - Abb. annuo L. 20

TUTTI
I LIBRETTI
D'OPERA

Spedi, raccom. franco di porto. Png. anticip.

Catalogo libretti opere gratis.

DISCHI NOVITÀ

Cataloghi mensili a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO

Via Solari 15 - Milano

Reparto Edizioni

mod. 532



s.a. Radio
Supra

RADMAN

Formitrol

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria inspirata. Si può sfuggire a siffatti contagi realizzando l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.



D'A. WANDER S.A. - MILANO -

Autorizzazione Prefettura n. 9997 del 28-3-1941-XIX

Volete camminare bene?
Volete che la scarpa vi duri molto?

Suole di gomma per uomo da passeggio «FELSINEA»
Suole di gomma per donna da passeggio «MARTA»

Volete salire comodamente sulle più alte vette dei monti?
Suole di gomma da montagna e per gran Sport «LITTORIA»

CISPEA - BUSI 19 - BOLOGNA - Tel. 24-429

QUESTA SERA, MERCOLEDÌ
ALLE ORE 20,40

CONCERTO



CORA

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
DIRETTA DAL M^o SEMPRINI

GRANDE CONCORSO CORA: L. 100.000 DI PREMI
IN BUONI DEL TESORO (lordi di tasse)

Un tagliando per ogni bottiglia di AMARO CORA, CORA-CORA, e Liquori CORA - serie centenario -
(organizzazione SIPRA - Torino)

UN LIBRO DI GRANDE SUCCESSO

LUIGI BARZINI

WU WANG E ALTRE GENTI

Il meglio di Barzini — questo efficace narratore e giornalista principe — in un libro di brillanti avventure, di appassionanti cronache, di avvincenti racconti * Una lunga serie di scritti ispirati a uomini, a cose, a paesi diversissimi; si che dalla Cina principio di secolo si passa alla Spagna in guerra, dalla Russia zarista al Messico in rivoluzione.

Volume di pagine 464, Lire 20 —

DELLO STESSO AUTORE:

LA GUERRA ALL'INGHILTERRA
Commenti e spiegazioni

Volume di pagine 284, Lire 16 —

MONDADORI

MARASCHINO
ZARA

LUXARDO

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (circa): LEZIONI D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Notizie da casa.

12.10 Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CANZONI MODERNE: Orchestra Cetra diretta dal M^o BARZICIA.

13.45: TRASMISSIONE DI ALCUNI BRANI DELLA COLONNA SONORA DEL FILM «LA CORONA DI FERRO»: Cicognini: *Parte prima*: a) Sacra corona, b) La battaglia, c) Arminio e il cervo, d) Le nozze della figlia del re. *Parte seconda*: a) La morte di Elsa, b) Finale. (Trasmissione organizzata per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.).

14: Giornale radio

14.15: MELODIE E RITMI - Fantasia musicale - Orchestra diretta dal M^o PETRALIA.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Bimbi della strada*, scena di Michele Gandini.

18.30: CONCERTO del pianista RIO NARDI: 1. Capitanio: *Canto antico*; 2. Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore*, op. 13.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: RUBRICA FILATELICA.

19.30 Conversazioni sulla razza: Giulio Evola: «Il giudaismo contro la civiltà occidentale».

19.40: MUSICA VARIA: 1. Ciaikovski: *Valzer*, dall'opera «Eugenio Onegin»; 2. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo; 3. Salvini: *Carillon*; 4. Dostal: *Un giorno senza di te*; 5. Avitabile: *Sorrisi e forti*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI

1. Menichino: *Espresso del Pacifico*; 2. Alvaro: *Pinocchio*; 3. Grande fantasia di canzoni per pianoforte solo; 4. Bach: *Fuga in sol minore*, dalla «Sonata per organo»; 5. Simeoni: *Canzoni sotto la luna*; 6. Lehar: *Canzone e cador*; 7. Ruccione: *Nani di velluto*; 8. Due canzoni antiche popolari: *Corsario*: a) *Un ideale*, b) *Ritorno*; 9. Casadei: *Thò vista piangere*; 10. Semprini: *Variazioni atmosferiche*: a) Tema, b) Piegna, c) Nebbia, d) Vento e sole.

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21.30: Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

21.40:

Artemisio

Tre atti di GASPARE CATALDO
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Artemisio Monti, Rodolfo Martini; Alberto Verdini, Gino Pestelli; Rossana, sua moglie, Diana Torrieri; Giuditta, sorella di Rossana, Celeste Marchesini; Osvaldo, suo marito, Guido Verdiani; Luisa, Franca Davenzatti; Odoardo Calamigna, Fernando Farese; Camillo, cameriere, Gino Leoni; Cristina, cameriera, Angela Meroni.

Regia di ENZO FERRIERI

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: SESTETTO JANDOLI: 1. Pettera: *Brilla una stella in cielo*; 2. Simonini: *Luna marinara*; 3. Kramer: *Gambetti indolente*; 4. Savino: *O cammuno d'a luna*; 5. Bianco: *Pentimento*; 6. Giuliani: *Fontanella di paese*; 7. Nontagnini: *Mi sento allegro*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Ruccione-Bertini-Mari: *Nasce un canto*; 2. D'Anzi-Bracchi: *Ti dirò*; 3. Melocchi-Giubba: *Canto alla notte*; 4. Alex: *Rosita*; 5. Frustaci-Cherubini: *Rondinella*; 6. Italo-Borella: *Due parole divine*; 7. Cesarini-Benini: *Serenata a Firenze*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Angelo: *Tre impressioni*: a) *La danza delle bambole*, b) *Meriggio ad Aslano*, c) *Trastullo*; 2. Seracini: *Questa sera da me*; 3. Chiochio: *L'asignolo è triste*; 4. Luzzaschi: *Coraggio estivo*; 5. De Vera: *Nel castello incantato*; 6. Buffa: *Soltanto un po' d'amore*; 7. Merano: *Ochidea*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *La traviata*: a) *Parigi, o cara* (isoprano Caniglia, tenore Gigli), b) *De' miei bollenti spiriti* (tenore Gigli), c) *Di Provenza il mare, il suolo* (baritono De Luca); 2. Puccini: *Turandot*: a) *Tu che di gel sei cinta* (isoprano Albanese), b) *Ne son dorma* (tenore Ziliani).

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Del Pistola: *Stelle filanti*; 2. D'Anzi: *Parla prima con la mamma*; 3. Paisanello: *Ti voglio bene assai*; 4. Amadi: *Marzia morthura*; 5. Mart: *Dalle due alle tre*; 6. Marletta: *Rondinella*; 7. Biasco: *Chitarra argentina*; 8. Arconi: *Pisanello*; 9. Carta: *Valzer da fiera*; 10. Orue: *Gitanerias*.

21.10: **BANDA DELLA R. AERONAUTICA**

diretta dal M^o ALBERTO DI MINIELLO

1. Bossi: *Savaja-Petrovich*, marcia nuziale (trascrizione Vessella); 2. Rosini: *Un viaggio a Reims*, introduzione dell'opera (trascrizione Di Minello); 3. Tosti: *Due celebri romanze*: a) *Ideale*, b) *Penso* (trascrizione Di Minello); 4. Di Minello: *La ronda dei timidi*, impressione sinfonica; 5. Gualdi: *Le furie di Arlecchino*, introduzione dell'opera (trascrizione Di Minello).

21.50: **ORCHESTRA D'ARCHI**

diretta dal M^o MANNO

1. Escobar: *Suite ritmica*: a) *Preludio*, b) *Andante*, c) *Finale*; 2. Lozzi: *Tornai le rondini*; 3. Cappelletti: *Serenata elegante*; 4. Allegra: *Pregiera della mamma*, dall'opera «Ave Maria»; 5. Tamajo: *Voci di primavera*; 6. Fischer: *Taranella*.

22.20: MUSICA VARIA: 1. Siede: *Serenata cinese*; 2. Henselt: *Nonellotta*; 3. Bormioli: *Taranella*; 4. Cerri: *Chitarra*; 5. Strauss: *Vino, donne e canto*; 6. Amadei: *La canzone dell'acqua*.

22.45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

UTILI CONTRO L'OBESITÀ
Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

CONCORSO SPOSI

LABORATORIO
COMPLETO DA
FABBRIO
O FALEGNAMI

UNA MUCCA
E UN SUINO

CONCINI
CHIMICI
PER 5000
LIRE

BUONO PER
ACQUISTI ALLA
RINASCENTE
PER L. 5000

LAMPADARI
SCIOGLARI

MOBILIA COMPLETA
PER CUCINA
ARRIGONI

SERVIZIO DI
POSATERIE
IN
ARGENTO
CALDERONI

MACCHINA DA
CUCIRE NEGCHI
E BUONO PER
1300 LIRE DI
BIANCHERIA

CONIGLIERA
E POLLAIO

OROLOGIO D'ORO
DA UOMO E ORG.
FEDBIO IN PLATINO
E BRILLANTI DA
SIGNORA MARCA
TAVANNE

TAPPETI
PER
PAVIMENTO

ENCICLOPEDIA
TRECCANI

1° Premio
**50 MILA
Lire**

MOTOCICLETTA

MOBILE BAR
CAMPARI E DUE
POLTRONCINE

MOBILE
BAR
LIQUORI
SYDOW

TENDA DA
CAMPEGGIO
PER DUE

PIANOFORTE

FUCILE
DA CACCIA

CUCINA A GAS
D CARBONE E
BATTERIA DELLA
SMALTERIA VENETA

TOILETTA
CON PROFUM
GI. VI. EMME

BAULE ARMADIO
E DUE VALIGIE IN
CUOIO

RADIOGRAM-
MOFONO
E 10 DISCHI
CELESTRA

BUONO
PER ACQUISTI
ALFA MARUS PER
L. 5000

ATTREZZI
AGRICOLI E
SEMENTI
GARAVATTI

SALA DA
PRANZO O
MATRIMONIALE
FODIANO

DUE
BICICLETTE, UNA
MACCHINA FOTO-
GRAFICA E MAC-
CHINA DA SCRIVERE

ALCANTRA
ASPIRAPOLVERE
ED ALTRI
APPARECCHI
ELETTRODOMESTICI



A tutti coloro che si sposeranno durante il 1941 l'EIAR offre:
1° - L'abbonamento iniziale alle radioaudizioni fino al 31 dicembre
2° - La partecipazione gratuita ad una lotteria con premi per circa
Lire 200.000

Per partecipare al «CONCORSO SPOSI» basta inviare all'EIAR
Via Arsenale 21 - Torino - un certificato di matrimonio in carta libera

G O V E D Ì 23 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10: Borsa - Dischi.

12.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Schubert: *Andante con moto*, dal «Quartetto in re minore» (da morte e la fanciulla); 2. Schumann: *Il fior di loto*; 3. Brahms: a) *Capriccio in re minore*, op. 116, n. 1; b) *Intermezzo in la minore*, op. 116, n. 2; 4. Dvořák: *Umoresca*; 5. Glazunov: *Interludio in modo sol maggiore*; 6. Respai: *Silhouette*, op. 53, n. 2.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MOSAICO 800, fantasia musicale - Orchestra diretta dal M° PETRALIA.

13.45: MUSICHE DI FEDERICO CHOPIN: 1. *Grande valzer*, op. 42; 2. *Ninna nanna*, op. 57; 3. *Mazurka*, op. 33, n. 4; 4. *Polacca*, op. 40, n. 1.

14: Giornale radio.

14.15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Magg. Bernardo Valentino Vecchi: «Quelli di Gondar» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: MUSICA SINFONICA: 1. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera; 2. Malipiero: a) *Il capiverno*, b) *Il ciccio*, dalla suite «Impressioni dal vero»; 3. Reznicek: *Dona Diana*, introduzione dell'opera.

17.35: CONCERTO della violinista MARCHETTA CRADINI VACCHILLI - Al pianoforte GERMANO ARNALDI: 1. De Micheli: *Sonata in fa maggiore*; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro comodo; 2. Albeniz: *Canto d'amore*; 3. Paganini: *Capriccio in mi maggiore*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Notizi e consigli pratici di economia domestica.

19.30: Conversazione artigiana.

19.40: CONO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Zeppi: *La campana e il pescatore*; 3. Trampus: *Avevo un camerata*; 4. Sancono: *Oh, montagna!*; 5. Galto: a) *Primavera* b) *Ninna, Caterina!*; 6. Zanon: *L'Italia, sole del mondo*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

Concerto

diretto dal M° CORRADO BENVENUTI

con la collaborazione del flautista SILVIO CLERICI

1. Zandonai: *Il flauto notturno*, poemetto per flauto e piccola orchestra (solista Silvio Clerici); 2. Cantù: *Scherzo*; 3. Galliera: *Egloga*; 4. Pilati: *Quattro canzoni popolari italiane*: a) *Canzone a ballo*, b) *Filastrocca con variazioni*, c) *Ritorno dalla mezzuora*, d) *L'addio*; 5. Rossini: *Un viaggio a Reims*, introduzione dell'opera.

21.15:

ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Prato: *Una casetta piccina*; 2. Chillin: *Visione*; 3. Falpo-Mari: *La povera Titina*; 4. Ala: *Mamma luna*; 5. Balocco: *Come è bello far l'amore*; 6. Raimondo: *Genovesina*; 7. Innocenzi: *La canzone di tutti*; 8. Celani: *Vorrei partir con te*; 9. Greppi: *Per te*.

21.45: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Billi: *Valzer delle rose*; 2. Frustaci: *Chi sei tu?*; 3. Carone: *Stampe dell'Ottocento*; 4. Italo: *Parlano le rose*; 5. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*; 6. Tirone: *Mazurka*; 7. Petralia: *Mamma*; 8. Billi, *Boleto*.

22.30: CITTA' DI PROVINCIA

Radiopoesmetto di RICCARDO MORBELLI

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: TRIO AMERIGIANO: 1. Verde: *Serenata valzer*; 2. D'Ambrosio: *Intermezzo*; 3. Melocchi: *Pagina intima*; 4. Buechi: *Sogno*; 5. Enandeti: *Danza campestre*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Frustaci-Macario-Rizzo: *Camminando sotto la pioggia*; 2. Cergoli-Bracci: *Madonna malinconica*; 3. Giuliani-Bracci: *Alfredo*; 4. Casoli-Nisa: *Brava lasciati amare da me*; 5. Calza-Cram: *Prendetemi per la mano*; 6. Barzizza-Morbelli: *Canzone del boscaiolo*; 7. Buzzacchi: *Notte*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL NACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO diretto dal M° GAUDIOSI: 1. Vivaldi: *Concerto n. 11 in re minore*, da «L'estro armonico»; a) Allegro - Adagio spiccato - Allegro; b) Largo; c) Allegro; 2. Ghislanzoni: Dal balletto *Adriano e la sua famiglia*, quadro secondo.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: CANZONI POPOLARI CORALI: 1. Giorza: *La bella Giggina*; 2. Zardini: *Stelucia alpina*; 3. Martuzzi: *Martulin, bel Martulin*; 4. Tancredi: *Lu pularelle*; 5. Ferrari-Mullinari: *Ninna nanna*; 6. Azzonimo: *Vieni sul mar*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldi: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

Come le foglie

Quattro atti di GIUSEPPE GIACOSA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Giovanni Rosati, Luigi Carlini; Giulia, sua seconda moglie, Donatella Gemmo; Tommy e Nennette, suoi figli di primo letto, Giorgio Piamonti e Andreina Pagnani; Massimo Rosati, suo nipote, Franco Becci; La signora Lauri, Franca Redi; La signora Irene, Celeste Almeri Calza; La signora Labianche, Lina Franceschi; Helmer Sirle, Manlio Busoni; Andrea, domestico, Pietro Tordi; Lucia, vecchia cameriera, Giorgia Marchiani Andalo; Un ragazzo, Vera Rosati.

Regia di ALBERTO CASSELLA

22:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Cuiotta: *Danzando da concerto*; 2. Raccione: *La vita è un incanto*; 3. Fi-nippini: *Vandano sulle scale*; 4. Greppi: *Serenata lontana*.

Nell'intervallo: Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

22.25: COMPLESSO DI STAVENBERG: A RADA diretto dal M° STAVENBERG: 1. Rimini: *Napoli*; 2. Allegro: *Il patto in cantini*; 3. Graziani: *Vita palermitana*.

4. Diaz: *Rapsodia spagnola*; 5. Cardoni: *Ucraina*, danza; 6. Celani: *Noi paracadutisti*.

22.45-23: Giornale radio.



LA PIU ECONOMICA DEL MONDO

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna fa economizzare diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del ricambio. È deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molli. Suono regolabile sui fonografi. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Autorevoli attestazioni.

Mai principali negozi o direttamente servendovi del C/C postale 1/281 o qualsiasi altro mezzo, anche francobolli. Aggiungere 0,95 porto - 0,60 raccomandazione.

Citando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,60. Oppure gratis a richiesta.

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

ELIMINA DISTURBI E ABBONAMENTO O RINNOVO AL «RADIOCORRIERE»

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi congegnati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 65. Con abbonamento o rinnovo per 12 mesi al RADIOCORRIERE L. 75,50 anticipata. Indirizzare vaglia e corrispondenza: Ing. F. TARTAGLIA - RADIO - Torino, Via C. Battini 5, ang. Piazza Carignano. Modulo Prontoario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipata (anche in francobolli).

BIONDE! PLATINATE I VOSTRI CAPELLI CON LA CAMOMILLA «SCHULTZ»

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

Le tre epoche della vita femminile



Aurora, meriggio, tramonto: tre fasi della vita femminile che si rivelano non soltanto con una lenta trasformazione dell'aspetto fisico esteriore, ma corrispondono ad importanti, profonde modificazioni di organi e di funzioni.

Tanto nell'epoca della pubertà in cui la nuova vita femminile ha inizio, tanto nel lungo periodo del pieno vigore di essa, contrassegnato dal ciclo mensile dell'ovulazione, intercalato dalle meravigliose soste della maternità, quanto infine all'apparire della così detta età critica, allorché si prepara il tramonto dell'attività femminile, una buona circolazione, specie locale, è base dell'equilibrio fisiologico e del buono stato generale della Donna.

Non tener conto di ciò per esagerato pudore, per incosciente negligenza, vuol dire esporsi o rassegnarsi alle sofferenze, al malessere di lunghi periodi che finiscono col trarritare la vita.

Dolori periodici, irregolarità, mali di capo, di ventre, di schiena, vertigini, crisi di nervosismo, palpitazioni, vampie di

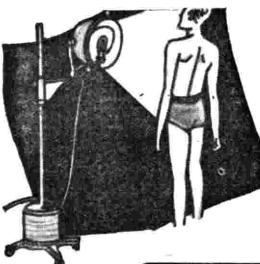
calore al viso, senso come di soffocazione, peso e crampi alle gambe, varici, emorroidi, tendenza all'obesità, sono tutte eventualità di un difettoso funzionamento organico. Anche se silenziosamente sopportati, tutti questi mali influiscono sullo stato generale, l'indeboliscono ed espongono a danni maggiori, mentre è tanto agevole premunirsi con una cura regolare di Sanadon, vero ricostituente della Donna. Il Sanadon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e succhi opoterapici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando il dolore, rende il benessere, dà la salute, il fiaccone L. 14 — in tutte le Farmacie.



GRATIS scrivendo a Sanadon, Box 7, Via Galileo Uberto 13, Milano, riceverete più presto informazioni sul prodotto e le sue applicazioni.

SANADON

fa la Donna Sana



Siete affaticato dal lavoro?

Allora irradiatevi regolarmente ogni giorno da 3-5 minuti col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

(Autorizz. Prefett. N. 76391 - 1941)

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

ASCOLTATE VENERDI 24 OTTOBRE 1941-XIX, ALLE ORE 20,35

IL 21° CONCORSO A PREMI MONDADORI

LA CASA MONDADORI TRASMETTERÀ
UN'AGNELLA FRA I LUPI
EPISODIO SCENEGGIATO TRATTO DAL VOLUME

TUTTE LE NOVELLE di ANTONIO BELTRAMELLI

RECENTEMENTE APPARSO NELLA COLLEZIONE «OMNIBUS»

Mondadori invita i radioascoltatori a seguire attentamente le fasi della radioscena «**UN'AGNELLA FRA I LUPI**» e a segnalargli esattamente il titolo della novella contenuta nel suaccennato volume donde l'episodio è stato ricavato.

Le risposte, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S.I.P.R.A., Casella postale 479 - Torino, non oltre il 13 novembre p. v.

Fra tutti coloro che avranno date le risposte esatte, la Casa Mondadori estrarrà a sorte, con le norme di legge, **tre premi in libri di sua edizione**, destinati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo estratto:

Primo premio L. 500 - Secondo premio L. 300 - Terzo premio L. 200

Perchè la carnagione del viso si affloscia?

La carnagione del viso è sorretta da un complesso di fini e sottili muscoli facciali: se questi si rilassano la carnagione non ha più nessun sostegno e si affloscia. Qualunque cura di bellezza è quindi inutile se per prima cosa non provvedete a rinforzare e a curare i muscoli facciali. La maschera vitaminica di bellezza Visella è un prodotto scientificamente studiato per rinforzare i muscoli facciali, con una speciale ginnastica e nutrirla di vitamine. Visella è una polvere concentrata che, sciolta in latte, o acqua e limone, o chiara d'uovo, secondo i diversi tipi di pelle, e applicata a forma di maschera sul viso, restringe i muscoli rilassati, rassodando la carnagione.

Gratis riceverete un interessante libretto sulla ginnastica dei muscoli facciali e sull'uso di Visella, inviando il presente tagliando a Prodotti Frabelia
Via Faentina n. 69 - Firenze. **Provincia** _____ **AI**

Pellicceria A^{do} Schisa

S. A.

NAPOLI - Via China 183-184 - Tel. 28-394 - NAPOLI

... il pellicciaio di fiducia ...

GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN MODELLI - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI

RICHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO CON PREZZI

VOLPI ARGENTATE BELLISIME

VENERDÌ

24 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio.

7.45: notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

9.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9.45: (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Siede: Piccola pattuglia; 2. Fassinio-Camossi: Il suo primo ballo; 3. Carone: Quella dolce Madonna; 4. Ferraris: Ultima valigia; 5. Livisella: Boccuccia ridarella ridarella; 6. De Mante: Gavotta delle bambole; 7. Bili: Ronda dei ganimidi; 8. Lohar: O dolce fanciulla, dall'aperetta; 9. Cortopassi: Canzone d'Aprile; 10. Cuiotta: Le fiabe della nonna; 11. Escobar: Tre finlandesi.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA: 1. Rivarolo: L'oscuro bandiera; 2. Asti: Rovelba; 3. De Martis: Stile di Spagna; 4. Pagano: Non so; 5. Di Roma: Al viale dei colli; 6. Rusconi: Bionda, mia bella bionda; 7. Gaudiosi: Sei dirmi tu; 8. Perazzi: La pensione De Re Mi; 9. Marchetti: Suona stanotte.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Giornale radio.

17.15-18.25: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.35: I DIECI MINUTI DI MONDADORI.

20.45

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

I. — PROF. RAMBIO ORTIZ: «Letteratura romena», conversazione.
II. — MUSICHE ROMENE eseguite dal soprano CLAUDIA SAGHIN e dal pianista ROMAN ALFRED VLAD: 1. Notturna: Il vecchio monastero; 2. Enesco: Toccata; 3. Vlad: Dai «Poemi della luce»; a) Silenzio, b) Malinconia, c) La luce; 4. Due danze popolari romene.

21.15

Sentinella all'erta

Un atto di MIGUEL DE CERVANTES SAAVEDRA

Traduzione di EUGENIO MONTALE

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il soldato, Giorgio Piamonti; Il sagrestano, Giovanni Cimara; Un giovane, Gianfranco Bellini; Il merciaio, Vigiolo Gotardi; Il colabrodo, Cino Mariani; Cristina, Ada Cannavo; Il padrone di Cristina, Manlio Busoni; La padrona, Celeste Almerici Calza; Cornacchia, Pietro Tordi - Musici.
Regia di NINO MELONI

21.35

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° GALLINO

1. Brahms: Danza ungherese n. 1; 2. Amadei: Danza delle lucciole; 3. Lohar: Fata Morgana; 4. Marletta: Valli incantate; 5. Mielenz: Serenata spagnola; 6. Borscheil: Straussiana.

22: Le cronache del libro: Edoardo Lombardi: «Pubblicazioni scientifiche e tecniche».

22.10

CONCERTO

del pianista RENZO SILVESTRI

1. Bach-Liszt: Fantasia e fuga in sol minore; 2. Scarlatti: Toccata in re minore; 3. Chopin: Notturno in do minore, op. 48, n. 1; 4. Liszt: Armonie della sera; 5. Malpiero: Preludio n. 4, dai «Preludi autunnali»; 6. Silvestri: Fugle.

22.45-23: Giornale radio.

PRESTITI

rimborsabili in 60 o 120 rate mensili agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni sindacali, aziende di trasporto e buone amministrazioni private.

ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA, VIA BERGAMO 43 - MILANO, Ufficio Propaganda: VIA P. LOMAZZO 26

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: SESTETTO JAMBOLI: 1. Padilla: El relicario; 2. Soprani: O cor chagnu; 3. Crosta: Di color tirolese; 4. Prestana: Quando dorme Napule; 5. Bulan eri: Non voglio morire; 6. Fusco: Serenata a chi mi pare; 7. Martino: España.
12.35: MUSICA SINFONICA: 1. Cherubini: Anacorete, introduzione dell'opera; 2. Giuranna: Decima Legio; 3. Masetti: Il gioco del cucci.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CANZONI E MELODIE: 1. Salvatore-Mari: Strabella; 2. Ravasini-Rizza: Chiudo gli occhi; 3. Schisa-Bertini-Penati: Bellezza mia; 4. Florillo-De Muro: Dormi, amore; 5. Marchetti-Liri: Quando una stella; 6. Maccagno-Vabbrega: Io non so; 7. Ferraro-Tutti: Ritorna alla terra lontana; 8. Branco: Quando piove; 9. Pettinato: Serenata al Pincio.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: CONCERTO del soprano MARIA PEBRILE e del baritono LUIGI BERNARDI: A) pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Galuppi: Aria, dall'opera «Il mondo della luna»; 2. Gasco: Elegia; 3. Veretti: Sei stornelli; 4. De Angelis: Melodia; 5. Ghecaninov: Flocchi di neve.

14.45-15: Giornale radio.

15-17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: I viaggi nell'impossibile: «Le sorprese della macchina del tempo».

17.30

MUSICHE DI GIROLAMO FRESCOBALDI

eseguite dall'organista PAVEL RANCIGAJ

1. Canzone; 2. Kyrie ultimo; 3. Toccata; 4. a) Canzone, b) Corrente, c) Fuga.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZICCA

1. Perrera: Lù, nell'isola di Capri; 2. Mascheroni: Se tu non m'ami; 3. Marengo: Rondinella bruna; 4. Pintaldi: Guardando una stella; 5. Brigada: Tu sei bella; 6. Giuliani: Partir con te; 7. D'Anzi: A sera quando piove; 8. Bixio: La famiglia canterina.

21.5: Notiziario.

21.15: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Mander: Morte di Pia, da «Pia de' Tolomei»; 2. Bixio-Cherubini: Serenata a chi dorme, da «Primo amore»; 3. Caslar-Lulli: Voce di nostalgia, da «Con le donne non si scherza»; 4. Ponce: Estrellita, da «Armonie di gioventù»; 5. Fiora-Mari: Il mio ritorno, da «La dama e il cowboy»; 6. D'Anzi: Il primo bacio, dal film omonimo; 7. Caslar-De Fabio: La felicità stanotte va, da «Barbabù»; 8. Castorina-Morini: Quando passo per la via, da «La sposa scomparsa»; 9. Semprini-Marchesi: Ti vorrei dire, da «La scuola dei timidi»; 10. D'Anzi-Bracchi: Cicciotta, da «Il capitano degli ussari»; 11. Innocenzi-Marchesi: Signorina di Cinecittà, da «Luce nelle tenebre»; 12. Di Lazzaro-Mari: Pastorella abruzzese, da «La zia smemorata»; 13. Fragna-Cherubini: La quadriglia di famiglia, da «S. Giovanni decollato».

22:

CANZONI ALL'ESAME...

22.30: MUSICA VARIA: 1. Smetana: Marcia dall'opera «La sposa venduta»; 2. Benzi: a) La leggenda del pastore, b) Ninna nanna; 3. Cui: Taranella.

22.45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

SABATO

25 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15 Giornale radio.

8.20-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10 Borsa - Dischi.

12.30: Notiziario d'oltremare.

12.40: ORCHESTRA diretta dal M^{re} ZEME: 1. Joselito: *Espana*; 2. Savino: *Primavera romana*; 3. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 4. Calzia: *Non soffrir*; 5. Nerelli: *Silenzioso amore*; 6. Rastelli-Panzeri: *Zitti, zitti*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M^{re} ANGELINI: 1. Rampoldi: *La canzone dell'acquilotto*; 2. Porto: *Ho sempre sognato*; 3. Grandino: *Fantasia innamorata*; 4. Stazzone: *Serenata a Juanita*; 5. Somalvico: *Pepé e pappis*; 6. Vallad: *Auf Wiedersehen*; 7. Nizza: *Tu*; 8. Bulangeri: *Voglio vivere ancora*; 9. Molit: *Una carezza*; 10. Caione: *Eravamo quattro amici*; 11. Abbati: *Passa la ronda*; 12. Marengo: *Carovana bianca*.

14: Giornale radio

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^{re} ARLANDI: 1. Corti: a) *L'avar di sole*; b) *Capriccio zingaresco*; 2. Cataldo: *Ninna nanna*; 3. Spinelli: *Danza rufiska*; 4. Angelo: *Andante amoroso*; 5. D'Alchidi: a) *Andante con moto*; b) *Scherzo*; 6. Samjetro: a) *Piccola zingara*; b) *Danza dei venerdì*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quar-

ter Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16.30: RADIO G.L.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITORIO.

17: Giornale radio.

17.15: Dischi di NOTIZIA E SUCCESSO CETRA - *Parte prima*: 1. Weber: *Eurpante*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Il trovatore*, «Condotta all'era in ceppi» (mezzosoprano Elmo); 3. Puccini: *Tosca*, «Recondita armonia» (tenore Ferrato); 4. Mascagni: *Lodoletta*, «Flammen perdonami» (soprano Adam Corradetti); 5. Lavagnino: *Caccia*, bozzetto sinfonico. - *Parte seconda*: 1. Pontoni: *Torero*; 2. Portini-Rucone-Apolloni: *Nostalgia di Napoli*; 3. Ruccione-Bonagura: *Serenata che passa*; 4. Di Lazzaro-Frali: *Canzone a una triestina*; 5. Padilla: *Principessa*; 6. Mariotti-Rastelli: *La sardina innamorata*; 7. Ruccione: *Ti comporrò l'armonica*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15-18.30: Notizie dall'interno - Estrazione del R. Lotto - «Gli avvenimenti sportivi di domani».

19.30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Con-

versazione del M^{re} Giuseppe Mulé, Segretario del Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

MONTE IVNOR

Tre atti di CESARE MEANO

Musica di LODOVICO ROCCA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Vladimiro Kirlatós, Enrico De Franceschi; Edah, Serafina Di Leo; Imar, Piero Pauli; Gregor Miroi, arciprete della chiesa di Taragalday, Augusto Beuf; La vecchia Naiké, Maria Benedetti; Il capo dei gendarmi, Ernesto Dominici; Danilo Kirlatós, figlio di Vladimiro, Armando Giannotti; Tepurlo, sindaco di Taragalday, Giuseppe Valdeno; Kuttarin Liana Avogadro; Ivanai, maestro di scuola, Alfredo Mattioli; Maravadi, Ernesto Deminici; Drobaj, Nino Conti; Un operaio, Nino Conti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. (21,5 circa): Conversazione; 2. (21,55): Racconti e novelle per la radio.
22,45,23: Giornale radio.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^{re} STORACE: 1. Petralia: *Si tu oltre*; 2. Helver: *Entrata trionfale*; 3. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia dal balletto; 4. Sabbatini: *Primavera*; 5. Artoli: *Serenissima*; 6. D. Martino: *In bicicletta*; 7. De Nardis: *Ballo sordo*; 8. Cirenzi: *Legionari di Roma*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Comunicazioni ai coniazionali di Tunisi
14.25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^{re} PRAT: 1. Del Pistola: *Donne capricciose*; 2. Maffio: *Madre*; 3. Barbilotti: *Fremito d'amore*; 4. Innocenzi: *Stanton le stelle*; 5. Mostazio: *Il mio cavallo*; 6. Fischer: *Tango spagnolo*

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M^{re} GALLINO

1. Lehar: *Il paese del sorriso*, introduzione dell'opera; 2. De Martis: *Belte bene volare*; 3. Giesler: *Melodie e ritmi*; 4. Alecani: *Marionette innamorate*; 5. Strauss: *Sangue viennese*; 6. Bucalossi: *Danza dei millepiedi*.

21.10:

La lettera smarrita

Un atto di DARIO NICCODEMI

PERSONAGGI ED INTERPRETI: Carlo Gragny, Franco Becchi; Maurizio Seyssel, Giovanni Cimara; Augusto, Gino Mavara; Luciana Gragny, Nella Bonora; Giovanna, di lei sorella, Donatella Gemmò; Elena, Lina Franceschi.
Regia di GIUGLIELMO MORANDI

21.40: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^{re} MANNO: 1. Allegria: *Sinfonia in minitura*; 2. Concina: *La suonerie dell'amore*; 3. Vianna: *Tonada n. 3*; 4. Artoli: *La vergine del fiume*; 5. Mignone: *Donna Janajana*; 6. Bormioli: *Canzone svigliana*; 7. Somalvico: *Fammi sognare*.

22,5: Alberto Casella: «Orizzonti».

22.15: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^{re} PRAT: 1. Del Pistola: *Conosci questa musica*; 2. Boria: *Contando sotto la luna*; 3. Steffr: *Son tutte belle*; 4. Plinio-Innocenzi: *Addio Marion*; 5. Orue: *Gitanerías*; 6. Czibulka: *Stefania*; 7. Innocenzi: *Addio mia piccola*.

22.45,23: Giornale radio.

TUTTE LE CANZONI
TRASMESSE ALLA RADIO

VENGONO SEMPRE PUBBLICATE
IL 1° E IL 15 D'OGNI MESE SUL

CANZONIERE DELLA RADIO

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI • MILANO • GALLERIA DEL CORSO, 4

A. BORGHI & C. S.
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

3. Verdi: « La traviata », scena ed aria di Violetta; 4. Po-

21010 III mg/24h.

[illegible]

PROGRAMMA RADIOFONICO DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 315,8 m. 100 kW); Vienna (592, 506,8, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (886, 338,6, 100); Danubio (322, 325,5, 100); Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Prof. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prof. di Bern (1158, 259,1, 32).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22: *Stazioni di Alpen - Vistola - Belgrado (m. 437,3) - Lussemburgo (m. 1293)*

DOMENICA

15: Notiz. dell'esercito.
15.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
16: Serate di varietà.
16.15: Notiz. dell'esercito.
18: Echi del fronte.
18.10: Concerto dall'Accademia.
19: Notiziario di guerra.
19.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
19.45: Echi sportivi.
20: Notiziario.
20.10 (ca): Melodie di film.
20.50: Notiziario di guerra.
21: Varietà musicale: *Saluti dal Reno*.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
22.15: Notiziario.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

19.45: Conversazione: *La guerra marittima*.
20: Notiziario.
20.10 (ca): Musiche da film.
20.50: Notiz. di guerra.
21.10: Grande concerto variato.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

GIOVEDÌ

15: Notiz. dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocconcerto.
16: Musiche d'opera.
17: Notiz. - Attualità.
17.25: Progr. variato: *La nave della felicità*.
18.27: Dizione poetica.
18.30: Radiocconcerto.
19: Notiziario di guerra.
19.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
19.45: Concerto popolare.
20: 50: Notiz. di guerra.
21.10: Musiche viennesi leggere.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

LUNEDÌ

15: Notiz. dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocconcerto.
16: Musiche d'opera.
17: Notiz. - Attualità.
17.25: Concerto variato.
18: Cronaca lirica.
18.10: Musica da camera.
18.30: Radiocconcerto.
19: Notiziario di guerra.
19.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
19.45: Conversazione: *Il nostro esercito*.
20: Notiziario.
20.20: Varietà musicale: *Un po' per ciascuno*.
20.50: Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

MARTEDÌ

15: Notiz. dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiz. - Attualità.
17.25: Concerto variato.
18: Cronaca lirica.
18.10: Musica da camera.
18.30: Radiocconcerto.
19: Notiziario di guerra.
19.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
19.45: Concerto popolare.
20: 50: Notiz. di guerra.
21.10: Musiche viennesi leggere.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

MARTEDÌ

15: Notiz. dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiz. - Attualità.
17.25: Concerto variato.
18: Cronaca lirica.
18.10: Musica da camera.
18.30: Radiocconcerto.
19: Notiziario di guerra.
19.10 (ca): Radiocconcerto.
19.45: Notiz. dell'esercito.
20: 50: Notiz. di guerra.
21.10: Concerto di musiche d'opera, diretto dai singoli compositori.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

MARTEDÌ

15: Notiz. dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocconcerto.
16: Serate di varietà: *Radio allegria*.
16.15: Notiz. dell'esercito.
18: Le belle canzoni della Germania.
18.30: Radiocconcerto.
19: Notiziario di guerra.
19.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
19.45: Concerto popolare.
20: 50: Notiz. di guerra.
21.10: Musiche viennesi leggere.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

MARTEDÌ

15: Notiz. dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocconcerto.
16: Serate di varietà: *Radio allegria*.
16.15: Notiz. dell'esercito.
18: Le belle canzoni della Germania.
18.30: Radiocconcerto.
19: Notiziario di guerra.
19.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
19.45: Concerto popolare.
20: 50: Notiz. di guerra.
21.10: Musiche viennesi leggere.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZJ 11800 kC/s - 25,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21.25: Notizie giapponesi.
21.35: Conversazione oppure musica folcloristica.
21.40: Notiziario tedesco.
21.55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22.35: Notiziario in lingua italiana.

22.50: Radiocconcerto.
23: Notiziario inglese e francese.
23.45: Conversazione o musica folcloristica.
23.55: Musica varia.
0.30: Chiusura della trasmissione.

SLOVACCHIA

Bratislava - 1004 kC/s; 298,8 m; 13,5 kW
Presov - 1240 kC/s; 241,9 m; 1,5 kW
Banská Bystrica - 392 kC/s; 765 m; 30 kW

DOMENICA

17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.25: Canzoni slovacche.
20: Per gli slovacchi all'estero.
21: Musica leggera.
22: Notizie - Attualità.
22.20: Notizie sportive in tedesco.
22.30-23: Notizie in ucraino e in russo.

LUNEDÌ

17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.20: Attualità varie.
19.50: Marce slovacche e tedesche.
20: Radiocconcerto.
21.30: Conc. corale - *Composizioni di Mozzy*.
22: Notiziario.
22.30-23: Notizie in ucraino e in russo.

MARTEDÌ

17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19.20-23: *Idal Teatro Nazionale*: Dvorak: *Le navi*, opera.

MARTEDÌ

17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19.30: Musica zingana.
20: (Presov): Radiocconcerto.
20.30: Concerto di musiche impressionistiche.
21: Conversazione.

CROAZIA

Zagabria 1086 kC/s; 276,2 m; 4,5 kW

DOMENICA

17.30: Lieder popolari.
18: Conversazione.
18.10: Verdi: *Selezione da Un ballo in maschera*.
19.10: Concerto di dischi.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Fine.

LUNEDÌ

17.15: Concerto di Josip Andric.
18: Dischi - Cronaca.
18.30: Musica leggera.
19: Conversazione.
19.15: Concerto di Peter Kopunovic.
19.45: Concerto di dischi.
19.55-20.15: Notizie.

MARTEDÌ

17.15: Radiocconcerto.
18.15: Conversazione.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 19 al 25 Ottobre

DOMENICA 19 OTTOBRE

11: Messa cantata - 12.12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo - 12.25: Vodi « Radiocconcerto » - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14: Giornale radio - 14.15: Radio Igea - 15-15.30: Trasmissione organizzata per la GIL - 19: Musica varia - 19.30: Cronache dalmate - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.40: Concerto sinfonico - 21.30: Notiziario - 21.45: Orchestra diretta dal M° Zene - 22.10: Musica handicraft - 22.45: Giornale radio

LUNEDÌ 20 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Dischi - 12.30: Radio sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14: Giornale radio - 14.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Musiche operistiche - 21.20: Notiziario - 21.30: Orchestra diretta dal M° Barzizza - 22.10: Quintetto campestre - 22.45: Giornale radio.

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Dischi - 12.30: Vodi « Radiocconcerto » - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14: Giornale radio - 14.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Musiche per orchestra - 21: Due pianisti Romani-Semprini - 21.30: Notiziario - 21.40: Orchestra diretta dal M° Barzizza - 22.15: Cantil regionali - 22.45: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Dischi - 12.30: Radio sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14: Giornale radio - 14.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Poesie di « La Gioconda » - Negli Intervalli: Notiziario - 22.15: Giornale radio

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Dischi - 12.30: Vodi « Radiocconcerto » - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14: Giornale radio - 14.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.10: Concerto di musica da camera strumentale - 21.30: Notiziario - 22: Quintetto campestre - 22.45: Giornale radio

VENERDÌ 24 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Dischi - 12.30: Radio sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14: Giornale radio - 14.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.10: Concerto di musica da camera strumentale - 21.30: Notiziario - 22: Quintetto campestre - 22.45: Giornale radio

SABATO 25 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Vodi « Radiocconcerto » - 13: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 13.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14: Giornale radio - 14.15: Vodi « Radiocconcerto » - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Canoni napoletani - 21: Musica per orchestra - 21.30: Notiziario - 21.40: Musiche operistiche - 22.10: Concerto handicraft - 22.45: Giornale radio.

VENERDÌ 24 OTTOBRE

17.15: Radiocconcerto.
18.15: Conversazione.
18.30: Musica leggera.
19: Conversazione.
19.15: Concerto di dischi.
19.45-20.15: Notizie.

SABATO

17.15: Orchestra di tamburizza.
18.15: Conversazione.
18.30: Musica leggera.
19: Conversazione.
19.15: Concerto di Lieder.
19.45-20.15: Notizie.

I programmi dell'Ingheria, della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

"Musicalita' perfetta!..



è il giudizio del
MAESTRO SEMPRINI



La voce che incanta!

PRODUZIONE 1942
IL SUCCESSO DELLA
XIII^a MOSTRA NAZIONALE
DELLA RADIO - MILANO

IRRADIO IMPIEGA LE ITALIANISSIME
VALVOLE FIVRE

I R R A D I O

MILANO - VIA DELL'APRICA 14 - TEL. 691-857 - 691-858 - 694-373